

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 25 anno VI, dal 3 luglio al 10 luglio 2017

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

INTERNAZIONALE.....	4
MIT: Delrio, soddisfatto per roadmap condivisa a Bruxelles su investimenti autostradali e calmieramento tariffe.....	4
Anas si aggiudica finanziamenti europei per GRA e Smart Road A19	4
Cina, è il Beipanjiang Bridge il ponte più alto del mondo.....	5
RATP: lavori di ammodernamento a Parigi su metro, RER e linee tramviarie nel corso di quest'estate	6
SRM Pubblica il Report 2017 "Italian Business in Israel". Israele mercato strategico nell'area del Mediterraneo	6
MIT: per i lavoratori del TPL abbiamo promosso proposte emendative, d'intesa con i confederali.....	7
ITALIA.....	8
MIT: pubblicato l'aggiornamento dell'anagrafe delle opere incompiute al 2016 ...	8
Fondo infrastrutturale: IX Commissione Camera, più investimenti su TPL, ferrovie non interconnesse e mobilità ciclistica.....	9
MIT: Giuseppe Catalano nuovo responsabile della Struttura Tecnica di Missione Assemblea Anav: la ricerca su Competizione e Aggregazioni nel TPL presentata oggi.....	9
Assemblea ANAV: conclusi i lavori. Vinella, competere tutti, ma alle stesse condizioni.....	10
Immatricolazioni auto: 187.642 nuove vetture nel mese di giugno, +12,88%.....	11
Assemblea Anav: dibattito su "Competizione e aggregazioni nel TPL". Intervengono Pezzoli, Roncucci, Rocchi, Camanzi, Vinella e Catalano	11
NTV: C'è un nuovo azionista. Il fondo lussemburghese Peninsula Capital acquisisce il 13% di Italo	13
Ntv: Montezemolo, prima o poi parleremo di quotazione ma non ora. Ingresso fondo Peninsula non è preludio.....	13
Ferrovie turistiche: esperienze a confronto. Un treno chiamato desiderio.....	14
Ferrovie turistiche: sulla Sila la prima conferenza nazionale. Cantamessa (Fondazione Fs), grande piano per intermodalità turistica.....	15
Ferrovie Turistiche: Donati, mettere insieme il treno con le biciclette per valorizzare il turismo.....	16
Ferrovie turistiche: Del Basso De Caro, turismo in crescita ma servono buone leggi per arrivare all'unanimità	16
Fisco: Confetra, si abolisca maggiorazione 0,4% per imprese autotrasporto	17
Trenitalia-Aerolíneas Argentinas: viaggio in treno gratuito da e per l'Aeroporto di Fiumicino	17
Scioperi: Serbassi (Fast-Confasal), se la prendono coi sindacati mentre il trasporto pubblico è al collasso".....	18
NTV al Digithon 2017 per sostenere le startup. Vince il premio Italo la Marshmallow Games.....	18
Presentato il Piano di Sostenibilità 2020 del Gruppo FNM. Previsti 16 ascensori e 27 velostazioni.....	19

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

REGIONE LAZIO	21
AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale al Genoa Shipping Week. I risultati	21
Logistica, sostenibilità e sicurezza: protagoniste indiscusse della III edizione della Genoa Shipping Week	21
Cassino (FR): Fardelli (PD), la stazione cambia immagine. Al via lavori di restyling	22
 ROMA CAPITALE.....	24
Roma: bus periferici, avviato iter per preavviso gara gestione. Più chilometri, più servizi.....	24
Roma Metropolitane: i sindacati denunciano, pignoramento del conto bancario. Saltano gli stipendi dei lavoratori	24
car2go: nuovi punti di parcheggio disponibili presso le stazioni di servizio Q8.	25
Roma: Roma Tpl, Marozzi cede le sue quote	25
CALMA: aggiornamento sulla mobilità romana a un anno dall'insediamento dell'Amministrazione 5 Stelle.....	25
 AGENDA.....	29
Assemblea ANAV 2017 – Competizione e aggregazioni nel TPL. Appuntamento il 4/5 luglio a Roma.....	29
Scali ferroviari merci e manutentivi. In un convegno di CIFI e Mercintreno a Bari il 10 luglio.....	29
Citytech: appuntamento il 14 e 15 settembre a Milano con sei innovative aree tematiche	30
Move.App.Expo 2017: a Torino Lingotto dal 10 al 12 ottobre 2017	31

INTERNAZIONALE

MIT: Delrio, soddisfatto per roadmap condivisa a Bruxelles su investimenti autostradali e calmieramento tariffe

(FERPRESS) – Roma, 6 LUG - “Abbiamo raggiunto oggi a Bruxelles un accordo di principio di portata storica, nel pieno rispetto delle norme europee, per garantire crescita e concorrenza, investimenti strategici sulla rete autostradale e calmieramento delle tariffe”.

Così il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, dopo l'incontro con la Commissaria europea alla Concorrenza, Margarethe Vestager.

“Abbiamo lavorato con la massima cooperazione – spiega Delrio – e l'Italia si è dimostrata partner affidabile nel pieno rispetto delle regole dell'Europa”.

La roadmap che emerge dall'incontro di oggi, preparato in mesi di contatti, si articola in vari punti. In primo luogo investimenti per favorire la crescita economica e la concorrenza, proteggendo i consumatori da tariffe non sostenibili, con un rallentamento dell'aumento tariffario che non andrà oltre lo 0,5% annuo di inflazione.

E' previsto lo sblocco di interventi strategici che insistono sulla rete Ten-T per oltre 10 miliardi che mirano al completamento della rete autostradale. Si tratta di opere essenziali e già previste nell'Allegato al Del 2017 del Ministero “Connettere l'Italia”: in Liguria, come il Passante di Genova, in Piemonte, come il completamento dell'Asti-Cuneo, in Toscana e in Emilia, con il triplicamento e quadruplicamento dell'A1, che rafforzeranno le performance del settore economico.

Si guarda al 2030 come scadenza per il completamento di una rete integrata del Nord-Ovest costituita da Torino-Milano, Torino-Piacenza, Torino-Ivrea e Asti-Cuneo.

Viene garantito il rispetto dei principi del mercato interno, con la messa a gara in tempi brevi delle concessioni per la Torino-Ivrea e la Torino-Piacenza. Si prevede una rimodulazione della concessione con proroga al massimo per 4 anni, in linea con parametri europei, della Torino-Milano e degli interventi di Aspi per consentire il rallentamento tariffario.

Da ultimo, riscontro positivo da parte della Commissione per gli interventi sull'Autostrada dei Parchi, per 2,5 mld, volti alla messa in sicurezza post terremoto.

La roadmap apre la strada a una notifica di aiuti di Stato che il Governo italiano depositerà a breve presso la Commissione che dovrà esprimersi in merito.

Anas si aggiudica finanziamenti europei per GRA e Smart Road A19

Anas si è aggiudicata due finanziamenti europei da parte della Commissione Europea nell'ambito del bando “Connecting Europe Facility” per le Reti Transeuropee di Trasporto. I progetti, selezionati tra 331 proposte presentate, riguardano il Grande Raccordo Anulare di Roma e la Smart Road lungo la A19. Un risultato importante considerato che solo 13 iniziative italiane sono state giudicate meritevoli di finanziamento da parte della CE.

Per il GRA si tratta del progetto “Nodo urbano core di Roma – Miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e rimozione dei colli di bottiglia lungo la A90 - Grande Raccordo Anulare di Roma”, presentato in partenariato con l'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.. La proposta è stata valutata positivamente per la rilevanza del tema proposto, la maturità delle iniziative descritte, la qualità progettuale ed il positivo impatto del sostegno europeo in termini di redditività dell'investimento.

L'azione, che durerà 30 mesi, riguarda uno studio relativo ad un pacchetto di interventi in grado di migliorare l'accesso all'area urbana di Roma ed agli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, lungo il quadrante sud-est / sud-

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

ovest del Grande Raccordo Anulare, favorendone l'intermodalità e riducendone la congestione stradale, sia sul GRA sia sulle strade di penetrazione interna.

Al progetto per la "Smart Road A19" Anas invece partecipa in qualità di componente del partenariato internazionale "Ursa Major Neo". Proposta ritenuta meritevole per un'eccellente rilevanza e maturità dell'azione che coinvolge molti Stati Membri ed include sia sezioni cross-border che colli di bottiglia, la bontà della qualità progettuale e la presenza di un team di progetto con elevate potenzialità per performance di alto livello.

L'implementazione della tecnologia "Smart Road" lungo la Autostrada A19 Palermo – Catania punta a migliorare il traffico delle merci lungo la rete stradale TEN-T ed in particolare nell'ambito dei Corridoi Reno Alpino e Scandinavo Mediterraneo, proprio dove si colloca la A19.

Si tratta dell'ennesimo successo ottenuto da Anas nell'ambito dei finanziamenti europei dei programmi TEN-T/CEF, HORIZON 2020, LIFE, FP7 della Comunità Europea e del Programma pluriennale per la Ricerca della Conferenza Europea dei Direttori delle Strada (CEDR).

Cina, è il Beipanjiang Bridge il ponte più alto del mondo



<http://www.lestradedellinformazione.it> Roma, 7 luglio 2017 - Negli ultimi venti anni la Cina ha cercato soluzioni per costruire nuove infrastrutture di trasporto nelle zone più remote del paese. Per costruire il Beipanjiang Bridge è stata tuttavia necessaria una soluzione estrema. Inaugurato il 29 dicembre 2016, sovrasta il fiume Beipan con un'altezza di 565 metri, collegando

Liupanshui, nella provincia di Guizhou a Xuanwei, nello Yunnan, e accorciando da 4 a 2 ore i tempi di percorrenza.

Un vero e proprio prodigio dell'ingegneria e dell'architettura contemporanea che si erge al di sopra di un canyon con una lunghezza di ben 1341 metri. Sono stati necessari tre anni e 130 milioni di euro per costruire le quattro corsie. Attualmente è il ponte più alto del mondo.

Uno dei principali problemi incontrati durante la costruzione è stata la presenza di caverne nei punti in cui dovevano sorgere le torri. Alcune di esse si estendevano con una lunghezza fino a 100 metri. Per ovviare a questo problema, si è dovuto scavare per superare le caverne più grandi fino a trovare strati solidi, mentre le grotte più piccole sono state riempite con il cemento.

La sfida non è stata solo da punto di vista della progettazione ma anche della costruzione fisica dell'opera: per creare questa enorme infrastruttura sono state utilizzate oltre 44mila tonnellate di acciaio. Una delle tecniche innovative utilizzate è stata quella di assemblare prima intere parti del ponte per poi, successivamente, innalzarle da terra fino al ponte per integrarle. Una soluzione mai utilizzata prima e che si è rivelata particolarmente adatta per una zona montuosa come quella in cui sorge il **ponte. Antonino Marsala**

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

RATP: lavori di ammodernamento a Parigi su metro, RER e linee tramviarie nel corso di quest'estate

(FERPRESS) – Roma, 3 LUG – Quest'estate la RATP ha programmato una serie di interventi sulla rete metropolitana parigina, sulla RER e su alcune linee tramviarie. Gli interventi – recita un comunicato stampa – hanno come obiettivo quello di modernizzare queste infrastrutture tenendo conto dei processi di automazione in atto e di ulteriori prolungamenti delle linee. In particolare i lavori riguarderanno la RER A e la linea metropolitana 4.

Nell'Ile de France la RATP trasporta ogni giorno più di 12 milioni di viaggiatori e per garantire un servizio di qualità ogni anno la società francese apre numerosi cantieri per mantenere le linee. Nel 2016 per la modernizzazione e manutenzione della rete sono stati investiti 1,78 miliardi di cui 743 milioni destinati alla sicurezza. Per ottenere questi miglioramenti sulla RER A RATP dal 2015 al 2021 chiude parzialmente il servizio nel periodo estivo in modo da garantire l'effettuazione dei lavori. Contestualmente sulla linea 4 della metropolitana è in corso un processo di automazione cosa che consentirà di guadagnare in capacità, in regolarità e in confort.

SRM Pubblica il Report 2017 "Italian Business in Israel". Israele mercato strategico nell'area del Mediterraneo

(FERPRESS) – Napoli, 4 LUG – SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) ha pubblicato il suo nuovo Rapporto intitolato "Il business Italiano in Israele"; esso si inserisce all'interno della collana di pubblicazioni dedicata al Progetto Business che, dal 2012, rappresenta la principale linea di ricerca portata avanti dall'Osservatorio sulle relazioni economiche tra l'Italia e il Mediterraneo di SRM. Della stessa serie di pubblicazioni fanno parte i Report su Turchia, Tunisia, Marocco, Egitto ed Emirati Arabi Uniti.

Il Report, elaborato in collaborazione con Intesa Sanpaolo, innovativo per i contenuti e l'approccio di indagine, si regge su tre pilastri fondamentali che ne rappresentano gli elementi di analisi: il primo è rappresentato dai rapporti di import-export tra Israele e Italia, e gli altri due da settori strategici per l'economia del Paese quali l'AgriTech ed il comparto dei trasporti marittimi e della logistica portuale.

Israele è un mercato molto interessante e ricco di opportunità, con un Pil pro-capite superiore a quello dell'Italia. La giovane età media della popolazione (l'incidenza degli under 15 è doppia rispetto all'Italia) e l'alto tasso di fertilità, ne fanno un Paese dinamico e dalle interessanti prospettive di crescita, fattori che attirano capitali e investimenti da tutto il mondo: gli Investimenti Diretti Esteri hanno superato i 100 miliardi di dollari e incidono per oltre il 36% sul Pil.

La caratteristica principale di Israele è il forte orientamento alla ricerca e all'innovazione, due aspetti che fanno ormai parte del DNA della nazione. Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo superano, infatti, il 4% del Pil – la quota più alta al mondo – e l'incidenza dei laureati sulla popolazione 25-64 anni sfiora il 50%. Sono presenti nel Paese, inoltre, circa 4.000 Startup tecnologiche e quasi 300 Centri di Ricerca di Multinazionali.

Israele è uno dei leader mondiali nell'ambito delle tecnologie agricole. Il fatturato esportato del settore è stimato in circa 4 miliardi di dollari all'anno. Negli anni scorsi, sono stati investiti circa 90-100 milioni ogni anno di dollari in attività di Ricerca e Sviluppo, rendendo Israele leader mondiale nell'allocazione di fondi in questo particolare settore.

Il settore dei trasporti e della logistica è un asset fondamentale del Paese; si pensi che l'80% dell'import export in valore avviene via mare. Il comparto incide per circa il 12% sull'intera economia (circa 157 miliardi di euro), una percentuale maggiore che in Italia, e tre porti di rilevanza strategica, due dei quali (Haifa e Ashdod) interessati dalla Via della Seta marittima ed oggetto di importanti investimenti cinesi in infrastrutture. Il Direttore Generale di SRM Massimo Deandreis dichiara che: "Israele è un Paese che sta sempre più affermandosi nel Mediterraneo e nello scenario economico globale. Il valore degli investimenti diretti esteri

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

che supera i 100 miliardi di dollari, l'interesse della Cina che sta investendo nei principali porti e l'elevatissima capacità di innovazione nel settore agrifood sono driver che ne fanno un territorio ricco di opportunità per chi vuole incrementare le relazioni di business con questo Paese. SRM con questo Report vuole fornire un contributo a chiunque voglia comprendere quali sono i principali asset di questo importante Paese e le potenzialità per le imprese italiane”.

MIT: per i lavoratori del TPL abbiamo promosso proposte emendative, d'intesa con i confederali

(FERPRESS) – Roma, 6 LUG – “Incontro ieri al Ministero delle Infrastrutture con le sigle sindacali che hanno indetto lo sciopero di oggi. I tecnici del Ministero hanno evidenziato come, sulla base anche di specifiche intese con le organizzazioni sindacali confederali, ha promosso alcune proposte emendative tese a rafforzare la posizione lavorativa del personale afferente il trasporto pubblico locale”.

Lo si apprende da un comunicato stampa del Ministero delle Infrastrutture. “Un primo emendamento ha, in particolare, il fine di chiarire con maggiore livello di dettaglio l'effettiva portata della clausola di protezione sociale posta a garanzia dei diritti dei lavoratori in caso di subentro di una nuova azienda, chiarendo in particolare che la clausola di protezione sociale riguarda la totalità del personale del gestore uscente e garantisce il trascinamento e la conservazione di tutti i diritti maturati dai lavoratori a prescindere dallo strumento formale attraverso cui viene garantito il trasferimento.

Un secondo emendamento continua ad assicurare la vigenza del decreto 148/1931, così come modificato e integrato negli anni dalla contrattazione collettiva”, conclude il dicastero.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

ITALIA

MIT: pubblicato l'aggiornamento dell'anagrafe delle opere incompiute al 2016

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – E' stato pubblicato l'aggiornamento 2016 dell'anagrafe delle opere incompiute – operative attraverso il Sistema Informatico di Monitoraggio delle Opere Incompiute (SIMOI) – facenti capo, rispettivamente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle Regioni e alle Province Autonome.

Il dato evidenzia una contrazione sia nel numero delle opere stesse, ridotte da 874 a 752 (con un -14,0%), sia nel valore complessivo dell'importo totale degli interventi risultanti dall'ultimo quadro economico (-10,9%).

Nel dettaglio, La rilevazione delle opere incompiute nazionali e regionali aggiornate e pubblicate oggi alla data odierna, riferita ai dati dell'anno 2016, è sintetizzabile nei seguenti parametri:

il numero complessivo di opere incompiute pubblicate alla data del 30.6.2017 è pari a 752 ed è inferiore di 122 unità (-14,0%) rispetto al dato relativo all'anno di rilevazione 2015 pubblicato il 30.6.2017 (pari a 874); gli investimenti pubblici bloccati per effetto dell'incompiutezza degli interventi si sono, pertanto, ridotti di 533,7 milioni di euro, passando da € 4.871.255.647 (anno di rilevazione 2015) ai più recenti € 4.338.536.209 (anno di rilevazione 2016), per una diminuzione, in termini percentuali, pari al -10,9%; l'importo stimato per il completamento degli interventi incompiuti, aggiornato a fine 2016, è pari a € 2.493.678.998.

Si evidenzia che, rispetto alla pubblicazione occorsa negli anni precedenti (dal 2013 in poi), l'azione sinergica intercorsa il Ministero e le Regioni e le Province autonome, con la fattiva collaborazione istituzionale di ITACA, ha prodotto, nel corrente anno, risultati ancor più significativi sotto il profilo dell'accuratezza dell'indagine prodromica alla per la pubblicazione dell'elenco-anagrafe.

L'aggiornamento dell'anagrafe delle opere incompiute di competenza, rispettivamente, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e delle Regioni e delle Province Autonome, è realizzato ai sensi del D.M. 13 marzo 2013, n. 42 disciplinante il "Regolamento recante modalità di redazione dell'elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute, di cui all'art. 44 bis del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214". Le sezioni elenco sono pubblicate inoltre sul sito <http://www.serviziocontrattipubblici.it>

Ai sensi del D.M. 13 marzo 2013, n. 42, , sono state pubblicate le sezioni dell'elenco – anagrafe delle opere incompiute – operative attraverso il Sistema Informatico di Monitoraggio delle Opere Incompiute (SIMOI) – facenti capo, rispettivamente, al MIT ed alle Regioni e alle Province Autonome.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.mit.gov.it/documentazione/rilevazione-opere-incompiute-ex-dm-432013>

Clicca [qui](#) per visualizzare il SIMOI

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

Fondo infrastrutturale: IX Commissione Camera, più investimenti su TPL, ferrovie non interconnesse e mobilità ciclistica

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – “Procedere al rapido stanziamento ed utilizzo delle risorse necessarie alla messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse, eventualmente incrementando le risorse già destinate a tale obiettivo; indicare al Governo, nel proprio parere, l'esigenza di rafforzare gli investimenti sulle metropolitane, sui tram e sull'evoluzione dei sistemi ferroviari metropolitani, al fine di estendere le reti e renderle più integrate e interoperabili; valuti l'opportunità di indicare al Governo, nel proprio parere, l'esigenza di riservare allo sviluppo della mobilità ciclistica adeguate risorse, stimabili in 5 milioni annui, da utilizzare nelle forme che saranno definite anche nei provvedimenti parlamentari di prossima adozione. Segnatamente, dovrebbe evidenziarsi l'esigenza di destinare quota parte degli ingenti stanziamenti riferiti al rinnovo dei mezzi del trasporto pubblico locale anche all'acquisto di treni idonei al trasporto delle biciclette”

“Con riguardo alla voce relativa ad ANAS infrastrutture-sicurezza stradale, dovrebbero finanziarsi interventi integrati di messa in sicurezza della rete stradale di competenza con particolare attenzione alla sicurezza dell'utenza vulnerabile e specificamente dei ciclisti; infine, con riguardo allo stanziamento concernente il contratto di programma di Rete Ferroviaria Italiana si evidenzia l'esigenza di migliorare l'accessibilità delle stazioni ferroviarie alle biciclette per favorire l'intermodalità e la realizzazione di percorsi ciclabili in adiacenza ai sedimi ferroviari”.

Sono i rilievi fatti dalla Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni della Camera sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016.

MIT: Giuseppe Catalano nuovo responsabile della Struttura Tecnica di Missione

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – Giuseppe Catalano, professore ordinario di Ingegneria Economico-Gestionale alla Sapienza di Roma e membro della Struttura Tecnica di Missione del MIT è stato nominato dal ministro Delrio responsabile della Struttura Tecnica di Missione. Prende il posto di Ennio Cascetta, che nei giorni scorsi è stato indicato come amministratore unico di RAM e nominato alla presidenza di MetroNapoli. Al professor Catalano i migliori auguri di buon lavoro dalla direzione di Ferpress.

Assemblea Anav: la ricerca su Competizione e Aggregazioni nel TPL presentata oggi

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – Nel corso dell'assemblea di ANAV che si è tenuta oggi a Roma, è stata presentata dal professor Andrea Boitani, dell'Università Cattolica di Milano la ricerca su Competizione e aggregazioni nel TPL. La ricerca è stata condotta assieme al professor Francesco Ramella dell'Università di Torino con la collaborazione di Giacomo Di Foggia dell'Università di Milano Bicocca, Boitani e Ramella fanno anche parte della Struttura Tecnica di Missione del Mit, da oggi coordinata da Giuseppe Catalano.

[La ricerca può essere scaricata qui.](#)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

Assemblea ANAV: conclusi i lavori. Vinella, competere tutti, ma alle stesse condizioni.

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – Si è conclusa oggi – presso la Residenza di Ripetta a Roma – l'Assemblea annuale di ANAV con un confronto pubblico sullo studio "Competizione e aggregazioni nel TPL", presentato dal professor Andrea Boitani del Dipartimento Economia e Finanza dell'Università del Sacro Cuore di Milano.

Le ultime novità normative introdotte con il D.L. n. 50/2017 pongono aspetti positivi di stimolo alla concorrenza ed evidenziano al contempo alcuni ritardi e contraddizioni nel percorso di liberalizzazione del trasporto ferroviario regionale.

Sul fronte gare, la maggiore criticità emerge dall'eventualità che tra i concorrenti ve ne sia uno di proprietà dell'ente che bandisce la gara: la separazione dei ruoli di committente e produttore dei servizi consentirebbe di ridurre la discrezionalità dell'amministrazione e di accrescere la credibilità della regolazione rispetto a una situazione in cui l'impresa è di proprietà del soggetto pubblico regolatore. A questo proposito lo studio cita due casi importanti in Europa, Germania e Svezia, in cui il superamento del regime di monopolio è stato particolarmente proficuo portando a contenimento dei costi, aumento dei salari dei dipendenti e netto miglioramento dell'offerta del servizio nonché del numero dei passeggeri. In Svezia, nel 2001, si è arrivati al bando del 95% di tutti servizi.

Lo studio si conclude con alcune raccomandazioni focalizzate sui percorsi di aggregazione virtuosa tra aziende e sull'esigenza di garantire una effettiva parità di condizioni concorrenziali tra gli operatori, superando vantaggi finanziari e rendite di posizione ancora presenti.

Nel suo saluto all'assemblea il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, ha ricordato che le associazioni aderenti all'ANAV rappresentano "un punto di riferimento di un grande intervento organico in atto, in cui il trasporto passeggeri rientra a pieno titolo con il suo cuore manifatturiero e il legame con il mondo del turismo e dei trasporti. Questo settore è fondamentale per il rilancio della competitività di tutto il Paese – ha detto Boccia -: rendere efficiente e competitivo il sistema di trasporto passeggeri significa attrarre turisti, includere e collegare territori. Si tratta di un percorso indispensabile se vogliamo cavalcare la quarta rivoluzione industriale, in cui gioca un ruolo fondamentale la leva tecnologica. Essere competitivi – ha concluso il presidente di Confindustria – è la grande sfida di oggi, insieme a quella della sostenibilità: il digitale diventa determinante in questo senso, ma la vera sfida sarà vinta solo se tutti i giocatori saranno coinvolti e se ciascuno potrà far riferimento a un sistema di regole chiaro e semplificato".

Andrea Camanzi, presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti, nel corso del suo intervento ha sottolineato che è indispensabile la crescente specializzazione delle imprese per affrontare il mercato del futuro, mentre Andrea Pezzoli, direttore dell'Autorità garante della concorrenza, ha ribadito la necessità di ridurre la dimensione dei lotti-gare per favorire l'entrata di nuovi operatori.

"Il diritto di sciopero è sacrosanto – ha spiegato Alessandro Rocchi segretario generale della Filt Cgil – ma va collegato all'effettiva rappresentanza sindacale. Nei processi di liberalizzazione il punto fondamentale è la tenuta dei livelli occupazionali".

"Siamo troppo concentrati a definire i termini dell'offerta e rischiamo di dimenticare le esigenze degli utenti – ha detto il professor Giuseppe Catalano alla sua prima uscita nella veste di coordinatore della struttura tecnica di missione del Mit -. Non abbiamo reali unità di misura dell'uso dei trasporti da parte dei cittadini: la riforma è improntata sulla definizione delle gare, ma ce n'è una più importante da vincere cioè quella contro la mobilità privata per un trasporto condiviso e sostenibile. Dobbiamo mettere l'utente al centro del servizio, rinnovando il parco veicoli e le infrastrutture in un'ottica completamente nuova anche dal punto di vista tecnologico". Catalano ha quindi assicurato il massimo impegno del Ministero e della struttura tecnica nel portare avanti le linee di riforma organica tracciate dal Dicastero e focalizzate sull'obiettivo di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

Nel suo intervento il Presidente Giuseppe Vinella ha auspicato un impegno condiviso per una rapida attuazione delle nuove regole, partendo dalla determinazione dei costi standard e garantendo nel tempo l'adeguatezza delle risorse disponibili attraverso l'adeguamento inflativo della dotazione del Fondo nazionale. Ma, ha evidenziato il Presidente, "la credibilità della riforma non può prescindere dalla garanzia di una reale par condicio tra gli operatori a prescindere dalla natura pubblica o privata degli stessi".

Immatricolazioni auto: 187.642 nuove vetture nel mese di giugno, +12,88%

(FERPRESS) – Roma, 4 LUG – La Motorizzazione ha immatricolato – nel mese di giugno 2017 – 187.642 autovetture, con una variazione di +12,88% rispetto a giugno 2016, durante il quale ne furono immatricolate 166.232 (nel mese di maggio 2017 sono state invece immatricolate 204.585 autovetture, con una variazione di +8,44% rispetto a maggio 2016, durante il quale ne furono immatricolate 188.659).

Nello stesso periodo di giugno 2017 sono stati registrati 375.649 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -1,02% rispetto a giugno 2016, durante il quale ne furono registrati 379.532 (nel mese di maggio 2017 sono stati invece registrati 413.209 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -4,24% rispetto a maggio 2016, durante il quale ne furono registrati 431.500).

Nel mese di giugno 2017 il volume globale delle vendite (563.291 autovetture) ha dunque interessato per il 33,31% auto nuove e per il 66,69% auto usate.

Le immatricolazioni rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli al 30.06.2017, mentre i dati relativi ai trasferimenti di proprietà si riferiscono alle certificazioni di avvenuto trasferimento di proprietà rilasciate dagli Uffici Provinciali della Motorizzazione nel mese di giugno 2017 e rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli alla data del 30.06.2017.

Nel periodo gennaio-giugno 2017 la Motorizzazione ha in totale immatricolato 1.136.331 autovetture, con una variazione di +8,91% rispetto al periodo gennaio-giugno 2016, durante il quale ne furono immatricolate 1.043.388. Nello stesso periodo di gennaio-giugno 2017 sono stati registrati 2.389.777 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -2,71% rispetto a gennaio-giugno 2016, durante il quale ne furono registrati 2.456.267.

Assemblea Anav: dibattito su “Competizione e aggregazioni nel TPL”. Intervengono Pezzoli, Roncucci, Rocchi, Camanzi, Vinella e Catalano

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – “Competizione e aggregazioni nel TPL”, questo il titolo del confronto organizzato oggi da Anav a Roma in occasione della sua assemblea nazionale.

Al dibattito, seguito alla presentazione di uno studio curato da Andrea Boitani assieme a Francesco Ramella e Giacomo Di Foggia hanno partecipato i presidenti di Asstra ed Anav, Roncucci e Vinella, il presidente di ART Andrea Camanzi, Andrea Pezzoli dell'Antitrust, Fulvio Bonavitacola della Conferenza delle Regioni, Alessandro Rocchi segretario della Filt/Cgil ed i professori Giuseppe Catalano in rappresentanza del ministro Delrio.

“Quando si parla di aggregazioni e concentrazioni tutti pensano che in Antitrust dovremmo essere preoccupati – ha esordito Andrea Pezzoli – “ma non è per niente vero”.

C'è troppa frammentazione nei servizi di TPL ma che non è frutto dell'eccessiva concorrenza, semmai indotta dal bisogno di costituire “cartelli volti a difendere insufficienze diffuse e non posizioni dominanti. Le aggregazioni possono, invece, essere virtuose”.

Ma alla base di tutto c'è il problema della dimensione dei lotti che vengono messi a gara, perché questa può determinare aggregazioni. “Io – dice ancora Pezzoli – sono convinto che nel settore della gomma i lotti dovrebbero essere i più piccoli possibile, anche per sdrammatizzare l'eventuale sconfitta dell'incumbent, che

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

potrebbe giocare diverse partite. Da una parte si perde dall'altra si può vincere. Con un lotto unico, quando viene sconfitta la municipalizzata locale questa potrebbe scomparire. E ne deriva una conflittualità continua, fatta di ricorsi infiniti”.

“I processi di aggregazione o le stesse acquisizioni devono avere regole uguali per tutti e queste aggregazioni sono positive se nascono da processi industriali che portano a dei sicuri benefici” interviene Massimo Roncucci presidente di Asstra. “Il processo della concorrenza e dell’apertura al mercato deve essere graduale e deve essere regolato tenendo insieme i servizi più profittevoli con quelli meno profittevoli. Bisogna evitare – ha proseguito Roncucci – che in futuro si facciano lotti come quello messo a gara nella Toscana che forse aveva come scopo quello di fare una gara unica per arrivare a un’azienda unica. Questo non è possibile. Si devono invece individuare i bacini con dei criteri trasportistici che possano stimolare la programmazione delle aziende. In sintesi – ha ancora sottolineato il presidente di Asstra – le gare per diventare vere e si devono giocare sulla qualità delle offerte (rinnovo parchi rotabile, investimenti, etc.).

Osservando quanto avviene in Europa vediamo grandi gruppi che gareggiano su lotti piccoli a differenza di quanto avviene da noi. In tal senso la strategia che sta portando avanti FS risponde a una logica legittima che deve però essere realizzata all’interno di un processo di reale competizione. ” Penso – ha concluso Roncucci – che lo strumento delle gare debba vedere piani economici- finanziari sostenibili per i bacini in cui si intende concorrere ma devo, invece, sottolineare che spesso le stazioni appaltanti sono troppo deboli”.



E' seguito l'intervento di Alessandro Rocchi segretario generale della Filt-Cgil che ha sottolineato come troppi soggetti intervengano sulle regole, come anche sovente le amministrazioni siano carenti e quanto sia critica la situazione che vede duplicità di ruolo tra il programmatore e il gestore. A queste criticità Rocchi ha aggiunto come nel nostro Paese le aziende del TPL siano affette da nanismo.

Il tema dei bacini regionali, e dei conseguenti lotti molto grandi messi a gara è scottante e Andrea Camanzi, presidente di ART nell'intervenire al dibattito tenta di rassicurare Roncucci: “Definiremo i criteri per autorizzare le eccezioni alle gare, che dovranno essere autorizzati ”.

Ma su un altro punto Camanzi insiste: “Credo che la vera sfida – dice – sia quella di capire la domanda inespressa e che tutti ci si impegni a ragionare sulle novità del mercato che chiede innovazione, efficienza,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

ma anche la stabilità di chi lavora nel settore. E non è detto che per rispondere ai nuovi bisogni – si possa solo con la copia carbone dei servizi degli anni '50".

"Verissimo – dice il professor Catalano – perché abbiamo sempre ragionato dalla parte dell'offerta: bacini, lotti, aggregazioni di imprese, contratti di lavoro, costi standard, ecc. Non guardiamo mai abbastanza il problema dal lato della domanda e non è un caso che in Italia non si sappia di preciso neppure quanti sono i cittadini che usano il trasporto pubblico".

E se parliamo di gare, tutti debbono essere consapevoli – dice il nuovo responsabile della Struttura Tecnica di Missione del MIT – che la vera gara è quella da vincere con la mobilità privata perché dobbiamo guardare il futuro perché non possiamo immaginare che con i livelli di inquinamento delle nostre città si possa continuare a viaggiare con combustibili fossili".

"Dobbiamo pensare – chiude Catalano – a nuove modalità di trasporto, che non sono più quelle di 20/30 anni fa".

"Noi ci siamo – chiude con una battuta che sintetizza al meglio le posizioni emerse nella tavola rotonda il presidente di Anav Giuseppe Vinella; e con noi ci sono le aziende e gli altri soggetti industriali del settore e potremo essere vincenti se le condizioni di gara saranno ispirate alla par-condicio".

NTV: C'è un nuovo azionista. Il fondo lussemburghese Peninsula Capital acquisisce il 13% di Italo

(FERPRESS) – Roma, 29 GIU – "Nuovo Trasporto Viaggiatori ha il piacere di annunciare che Peninsula Capital è diventato uno dei suoi maggiori azionisti, con un 13% di quota, con una transazione che consiste esclusivamente nella vendita di quote da parte degli attuali azionisti. I fondatori rimangono azionisti importanti di NTV, assicurando con continuità e il loro sostegno ai prossimi progetti di sviluppo futuri".

Così un comunicato diffuso in serata da NTV Spa.

Peninsula Capital è un veicolo di investimento di diritto lussemburghese finanziato con capitali di investitori mediorientali. L'operazione, ha visto Peninsula affiancato da Rothschild mentre Ntv era supportato da Credit Suisse. Secondo quanto si è appreso, l'operazione è consistita esclusivamente in una vendita di azioni. Avrebbero ceduto tutte le loro quote i francesi di Sncf Voyages Développement, mentre altri azionisti hanno ceduto parte delle quote (fra questi, Intesa Sanpaolo, Luca Cordero di Montezemolo, Isabella Seragnoli, Gianni Punzo e Flavio Cattaneo). Non hanno venduto nulla, invece, Generali Financial Holdings, Diego Della Valle e Alberto Bombassei.

NTV è il primo ed il più grande operatore privato europeo nel mercato del trasporto passeggeri ferroviario ad alta velocità, che opera sotto il brand di Italo. La società sta espandendo le sue attività acquisendo nuovi treni, al fine di offrire maggiori frequenze sulle tratte esistenti e coprirne di nuove.

Al 31 dicembre 2016 i ricavi totali sono stati € 368.6 milioni e l'EBITDA è stato pari a € 96.2 milioni.

Fondato un anno fa, Peninsula Capital è un investitore finanziario europeo "che si concentra sull'acquisizione di quote strategiche in compagnie situate prevalentemente in Europa Meridionale, con un approccio cooperativo per supportare piani di crescita e creare valore a lungo termine".

Ntv: Montezemolo, prima o poi parleremo di quotazione ma non ora. Ingresso fondo Peninsula non è preludio

(FERPRESS) – Roma, 4 LUG – Il recente ingresso del fondo Peninsula in Ntv "non prelude" alla quotazione della società, che al momento non è tema di attualità, così come non è previsto l'ingresso di altri fondi. Lo ha detto il socio fondatore e consigliere d'amministrazione Luca Cordero di Montezemolo, a margine Dell'Innovation Summit 2017 organizzato a Milano da Deloitte.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

“Prima o poi ne parleremo ma non è un discorso di queste ore è di questi giorni”, ha affermato Montezemolo a proposito di una eventuale futura quotazione. “Quest’anno trasportiamo con i nostri treni oltre 11 milioni di viaggiatori. È un grande successo italiano visto che siamo partiti da zero ed è la dimostrazione che la concorrenza fa bene perché le ferrovie hanno avuto grandi benefici grazie al nostro intervento”, ha poi ricordato. “Speriamo che l’Authority continui a far il suo lavoro perché la cultura della concorrenza in Italia non è fortissima”, ha detto ancora Montezemolo, sottolineando che “i soci sono soddisfatti. C’è molto da lavorare. Siamo alla vigilia di un incremento del 50% dei treni e delle tratte e credo che ci siano delle buone prospettive sperando, ripeto, che le regole del gioco si mantengano sempre

Ferrovie turistiche: esperienze a confronto. Un treno chiamato desiderio

(FERPRESS) – Camigliatello, 7 LUG – “Negli anni settanta centinaia e centinaia di chilometri di ferrovie sono state assassinate. Solo da pochi anni si è risposto al nostro appello e si è iniziato a pensare di recuperare un patrimonio immenso di linee, gallerie, ponti, stazioni e case cantoniere”.

Così Massimo Nitti, vice presidente di Asstra e responsabile della sezione ferroviaria, nel corso del convegno “Binari d’Italia, La Grande Bellezza” a Camigliatello. “Quando gran parte dei 9000 chilometri di ferrovie locali sono state costruite alla fine dell’ottocento il tessuto sociale del Paese era assai diverso – ha proseguito Nitti -. Non è pensabile ad un ripristino puro e semplice ma parte di queste linee sono pronte per essere riutilizzate e possono diventare piste ciclabili, circuiti turistici dove far viaggiare treni turistici o semplicemente trekking. Noi siamo pronti, come associazione, a riprendere un percorso progettuale di sistema.

“Finalmente lo scorso anno abbiamo incontrato una nuova sensibilità della Regione Calabria, abbiamo in corso un progetto di riqualificazione importante – così Giuseppe Lo Feudo, direttore delle ferrovie della Calabria -. Da agosto dello scorso anno il nostro treno a vapore ha effettuato più di ottanta servizi, spesso raggiungendo il sold-out. Oggi il treno della Sila ha una promozione totalmente digital che usa le piattaforme social, affiancando a Facebook le risposte dirette di persone che rispondono alle richieste di informazioni. Abbiamo costruito una comunità”, ha concluso Lo Feudo.

Daniele Corti, direttore della Domodossola- Locarno, ha poi dichiarato: “Facciamo turismo da diversi anni. Siamo in un cuneo nella Svizzera e la nostra ferrovie percorre 30 chilometri in territorio italiano e 20 in territorio svizzero. È stata costruita alla fine dell’800, ma aperta all’ esercizio nel 1923. Oltre ad un sistema semplicissimo di bigliettazione abbiamo costruito una serie di agevolazioni per favorire il viaggio delle famiglie. Nel 2017 – ha spiegato Corti – in autunno faremo una iniziativa sul figliare. Lavoreremo sui mercatini di Natale, che lo scorso anno ci hanno portate ben 17 mila persone. Inoltre abbiamo organizzato le giornate del benessere, con l’integrazione di treno più Spa. Con i soli biglietti copriamo il 65 per cento dei costi di esercizio”.

“Facciamo 150 mila passeggeri al giorno, certo la nostra vocazione non è turistica – ha spiegato invece Arturo Borrelli, direttore trasporto ferroviario di EAV. Il nostro ramo che collega Napoli a Sorrento tocca alcuni dei più importanti siti archeologici dell’area napoletana, da Ercolano a Pompei. Abbiamo cominciato ad attrarre un po’ di domanda. I turisti volevano un servizio più dedicato – ha aggiunto Borselli -, e per questo abbiamo fatto il Campania Express, che fa lo stesso percorso, ma con tutte le fermate finalizzate. Questo è un treno nuovo ma stiamo lavorando per ristrutturare un treno storico degli anni 40 per avviare alcune tratte costiere e stiamo riaprendo la funivia del Faito”.

“Noi nasciamo attorno al vulcano e le nostre energie c’è le dà proprio il vulcano, che la nostra linea abbraccia – ha ricordato Alessandro Di Graziano, direttore di FCE -. La tratta va dal porto turistico di Riposto a quello di Catania ma lo sviluppo che ci riguarda di più è quello metropolitano. Quest’ anno avremmo infatti 3 milioni di passeggeri.

Siamo nati con Giolitti 122 anni fa – ricorda Di Graziano. Fecero 110 chilometri di linea in soli dieci anni, 22 ponti, viadotti, rimesse, stazioni e case cantoniere e molte di queste strutture sarebbe importante

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

recuperarle. Abbiamo acquistato per i servizi turistici nuovi treni e vogliamo far diventare i nostri percorsi stabili e non charter. Per farlo abbiamo iniziato a ristrutturare alcuni dei nostri treni degli anni 70 con aria condizionata e nuovi sistemi antincendio.

Abbiamo il treno dei Castelli, il treno dell'Alcantara, colleghiamo due parchi e il vulcano, parchi nazionali e luoghi tutelati dall'UNESCO. C'è poi il treno su due ruote, un vagone per le biciclette che agganciamo ai normali treni che portiamo a 1000 metri per poi poter scendere a Catania. Infine chiudiamo con il treno dei vini dell'Etna, che ci ha dato grandissime soddisfazioni. Abbiamo anche uno spazio espositivo, che è diventato il luogo della nostra storia", ha concluso il direttore di FCE.

Carlo Poledrini, direttore centrale Arst, ha poi puntato l'obiettivo su un'altra splendida isola, la Sardegna. "La Sardegna all'inizio del secolo scorso aveva 1300 chilometri di linea ferrata, molti sono stati dismessi ed oggi abbiamo quattro linee turistiche. Nei migliori anni di esercizio delle ferrovie turistiche abbiamo portato



90mila passeggeri.

Considerata l'obsolescenza dei materiali e delle infrastrutture non siamo in grado di rispondere alla domanda, in un anno facciamo 100mila chilometri. Rotabili, personale di manovra e di condotta, tutto è servizio promiscuo. La bellezza della linea non è solo il binario e basta ma anche i caselli e le stazioni, che non si possono lasciare diroccate. L'offerta turistica deve essere integrata – ha spiegato Poledrini -, noi ci stiamo muovendo su incarico della Regione per il sistema di cicloturismo, più di 100 chilometri, oltre alle ippovie, e stiamo sperimentando i ferro cicli".

"Due ferrovie, quella della Calabria e le nostre Appulo Lucane hanno grandi possibilità di collaborazione. Stiamo lavorando molto con progetti legati alle produzioni cinematografiche. Lo abbiamo fatto più volte con Sergio Rubini, figlio di un nostro ferroviere, lo faremo nei prossimi giorni con Stefania Rocca – ha affermato Matteo Colamussi, direttore di Ferrovie Appulo lucane -. Ma solo

una cosa penso di voler sottolineare, non pensiamo che treno turistico e treno turistico debbano necessariamente essere la stessa cosa. Il treno turistico può essere anche modernissimo.

Dobbiamo pensare ad organizzare sei date, per le sei aziende che aderiscono alla nostra associazione per dare continuità all'offerta. Ma bisogna pensare che i costi di una ferrovia turistica sono importanti, a partire dal fatto che generalmente i servizi turistici si debbono fare la domenica e non possiamo assolutamente pensare che i servizi turistici siano pagati solo dagli enti locali. Fare un treno la domenica – ha spiegato Colamussi -, a noi costa 4/5000 euro per 140 posti. Il tagliando sarebbe troppo elevato per garantire una partecipazione adeguata ma il sistema Asstra ha grandi potenzialità, vanno avviate sfide importanti, partendo dalla valorizzazione del nostro patrimonio. Il nostro viaggio dovrà essere un successo", ha concluso il direttore delle Ferrovie Appulo Lucane.

Ferrovie turistiche: sulla Sila la prima conferenza nazionale. Cantamessa (Fondazione Fs), grande piano per intermodalità turistica

(FERPRESS) – Camigliatello, 7 LUG – "Sediamoci ad un tavolo tutti assieme, perché il nostro ruolo è quello di prendere per mano tutti gli amici della ferrovia. Non perdiamo questa occasione". Luigi Cantamessa, direttore della Fondazione FS apre così la due giorni organizzata da Ferrovie della Calabria ed Asstra, con il sostegno della Regione Calabria con l'invitante claim "Binari d'Italia, La grande bellezza".

"Renato Mazzoncini parla di intermodalità e per noi, che ci occupiamo di ferrovie e treni storici, l'intermodalità è quella turistica".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

Il momento è particolarmente importante perché il recupero a fini turistici delle vecchie linee è nel piano strategico del gruppo FS, ma lo è anche nel piano del turismo del governo: lo testimonia – ricorda Cantamessa – la presenza tra i soci della fondazione Fs del ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini.

“Il sogno di 4 matti è diventato la realtà di oggi, è da quando mi occupo della Fondazione sono già stati riaperti quasi 600 chilometri di linee, grazie anche all’impegno di volontari. Ed oggi vediamo impegni economici anche importanti di diverse regioni, dalla Campania al Friuli”.

Per la prima volta questo settore, spazio quasi esclusivo di appassionati, comincia a macinare numeri importanti.

Progetti per il futuro immediato: coordinare tutte le attività che crescono nel Paese e, soprattutto, un progetto industriale che non riguarda solo il recupero dei binari, ma guarda alle stazioni abbandonate (sospese, le ha definite Cantamessa) che diventeranno una vera e propria catena alberghiera per il turismo diffuso.

“Stiamo lavorando per trovare dei partner privati per la loro gestione etica, perché non possiamo neppure immaginare ad un fastidio food di mc Donald in una stazione storica sui monti della Sila”.

Ferrovie Turistiche: Donati, mettere insieme il treno con le biciclette per valorizzare il turismo

(FERPRESS) – Camigliatello, 7 LUG – “Amo il treno a vapore, ma il treno turistico non può essere solo vapore, voglio tutto, e non solo il treno, ma anche la bicicletta, le camminate, l’agroalimentare è così via”. Così Anna Donati, Alleanza Mobilità Dolce, nel corso del suo intervento al convegno “Binari d’Italia, La Grande Bellezza” a Camigliatello.

“Chi si occupa di questo settore vive di animazione del territorio, treno natura, treno e ambiente, treno e cibo, treno vino. Io non le chiamerei solo ferrovie turistiche, ma parlerei di servizi turistici, integrando magari i servizi con l’alta velocità, perché se devo fare 300 chilometri in macchina per farne 30 in treno a vapore non è che le cose sono tanto giuste. Ci muoviamo in un periodo interessante che ha visto dall’intervento sulle ciclovie del MIT a quello dei cammini del ministero dei beni culturali e del turismo”.

“Vanno messi in correlazione i vari segmenti di questo mondo – ha sottolineato Donati – perché chi vuole la ciclabilità non vorrebbe mettersi assieme alla ferrovia turistica. Sono tre mondi che vanno completamente per la propria strada ma l’utente vuole un’offerta integrata. Questi mondi si devono parlare per aiutarsi reciprocamente e soprattutto per favorire l’utente finale che troppo spesso è disorientato”.

Donati ha poi lanciato un appello all’Ansf, “vogliamo il regolamento subito. Vi abbiamo dato il regolamento francese che ci sembra una base di lavoro che favorisca scelte rapide. Sono assolutamente favorevole ad una piattaforma di offerta unica, che metta assieme quella della fondazione e quella di privati o delle ferrovie Asstra. Penso che una piattaforma di questo genere potrebbe farla il ministero dei beni culturali, che già sembra orientato in questo settore”.

Ferrovie turistiche: Del Basso De Caro, turismo in crescita ma servono buone leggi per arrivare all’unanimità

(FERPRESS) – Camigliatello, 7 LUG – “Noi siamo uno strano Paese. Riscopriamo oggi il turismo e, nonostante la sua incidenza sul Pil sia arrivata al 12 per cento, siamo stati capaci, con un referendum, di abrogare il ministero del turismo”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

Questo l'intervento di chiusura al convegno "Binari d'Italia, La Grande Bellezza" in Calabria di Umberto Del Basso De Caro, Sottosegretario di Stato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

"Questa legge – continua – sulle ferrovie turistiche potrà essere licenziata dal senato entro la fine del mese". È vero quello che dice Anna donati, i mondi devono contaminarci, le vie dell'acqua, la mobilità dolce e le ferrovie turistiche. Sappiamo bene che sui temi della mobilità ci sono altre leggi in discussione, da quella dello sharing alle Smart cities, all'obbligo delle amministrazioni pubbliche di comperare auto elettriche. Oggi siamo all'esordio e forse l'anno prossimo, di questi tempi, sarà forse possibile fare un bilancio di come stanno andando le cose".

"Sulle ciclovie e le vie dell'acqua – sottolinea Del Basso De Caro – ho dovuto fare una lunga ricerca per capire chi doveva essere l'interlocutore. Mi hanno risposto che era il Direttore Generale delle strade. La legge sarà il coronamento di uno sforzo che parlamento e governo stanno facendo insieme per arrivare ad una alternativa possibile. E quando si punta su buone leggi – conclude – si può arrivare all'unanimità".

Fisco: Confetra, si abolisca maggiorazione 0,4% per imprese autotrasporto

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, ha chiesto che le piccole imprese di autotrasporto merci siano esonerate dal versamento della maggiorazione dello 0,4 per cento sui versamenti delle imposte sui redditi in scadenza il prossimo 31 luglio.

La giustificazione è che la misura delle agevolazioni fiscali che quelle imprese di auto-trasporto possono applicare nella dichiarazione dei redditi è stata resa nota dall'Agenzia delle Entrate soltanto ieri, quando il termine utile per effettuare il pagamento senza maggiorazione era oramai scaduto (30 giugno).

La Confederazione sottolinea come per le imprese di autotrasporto merci la scadenza del 31 luglio sia di fatto la prima utile per effettuare versamenti determinati con certezza e dunque per quelle imprese la maggiorazione dello 0,4 per cento prevista in via generale sarebbe iniqua.

Trenitalia-Aerolíneas Argentinas: viaggio in treno gratuito da e per l'Aeroporto di Fiumicino

(FERPRESS) – Roma, 6 LUG – In volo con Aerolíneas Argentinas per Buenos Aires, il treno per e dall'aeroporto di Fiumicino è gratis. Migliorare l'esperienza di viaggio e favorire l'integrazione treno/aereo promuovendo soluzioni di trasporto intermodale: questo l'obiettivo dell'accordo siglato da Trenitalia e Aerolíneas Argentinas.

L'intesa consente, a chi acquista un volo sulla compagnia di bandiera argentina di sola andata o di andata e ritorno Roma – Buenos Aires, di usufruire gratuitamente del servizio Frecce/Intercity e Leonardo Express da e per Fiumicino Aeroporto.

La speciale promozione è riservata ai clienti in partenza dalle regioni Toscana, Umbria, Abruzzo, Campania e Puglia che acquisteranno il biglietto aereo presso le agenzie di viaggio partner Trenitalia entro il 31 luglio 2017.

Per partenze da Roma sarà comunque prevista la gratuità, sia in andata sia nel ritorno, per il Leonardo Express che, con 110 corse giornaliere, collega la Capitale allo scalo aeroportuale in soli 32 minuti.

L'offerta è valida per viaggi in treno fino al 15 dicembre 2017.

L'elenco completo delle agenzie di viaggio partner Trenitalia è consultabile su trenitalia.com

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

Scioperi: Serbassi (Fast-Confsal), se la prendono coi sindacati mentre il trasporto pubblico è al collasso

(FERPRESS) – Roma, 7 LUG – “Dopo l’ennesima massiccia adesione che ha caratterizzato la protesta di ieri nel trasporto pubblico locale, apprendiamo con piacere dalle agenzie di stampa che anche i sindacati più grandi si sono accorti che il problema non sono i desideri di affermazione delle piccole sigle, ma la situazione del settore, che versa quasi ovunque in gravissime condizioni”.

Questo il commento del segretario generale Fast-Confsal, Pietro Serbassi, all’indomani degli scioperi che hanno paralizzato il servizio in molte città italiane.

“La realtà – prosegue il sindacalista – è che le aziende di Tpl controllate dai comuni, come dimostra il recente studio di Mediobanca sulle partecipate degli enti locali, stanno vivendo una situazione di profonda crisi finanziaria e industriale, che non solo penalizza lavoratori e utenti, ma sta anche mandando in fumo il denaro dei contribuenti. A fronte di un miglioramento generalizzato della redditività delle grandi società sotto il controllo degli enti locali, il comparto del trasporto dal 2011 al 2015 ha accumulato perdite per 1,2 miliardi e ricevuto risorse pubbliche per ben 16,8 miliardi. Si tratta di numeri che certificano il fallimento totale di un modello di governance e di gestione le cui responsabilità non possono essere scaricate sui lavoratori, come molti tentano di fare”.

“Emblematico, a questo proposito, è il caso dell’Atac, su cui negli ultimi anni si è tanto polemizzato per le presunte malefatte dei sindacati e dei dipendenti. Di fronte all’evidenza, messa in luce dagli esperti di Mediobanca, di un mostruoso buco di bilancio di 765 milioni realizzato dai manager dal 2011 al 2015, appare chiaro che i problemi della azienda di trasporto pubblico locale di Roma riguardano l’incapacità gestionale, la mancanza di un serio piano industriale e l’assenza quasi totale di investimenti in infrastrutture, sicurezza e formazione. Colpe che non possono davvero essere attribuite ai lavoratori, che sono in realtà le prime vittime, insieme ai viaggiatori, dello stato di abbandono e di degrado del settore”.

chiare”. Quanto al primo semestre 2017, Montezemolo ha detto che “sta andando bene”.

NTV al Digithon 2017 per sostenere le startup. Vince il premio Italo la Marshmallow Games

(FERPRESS) – Roma, 7 LUG – Si è svolta dal 22 al 25 giugno 2017 la seconda edizione di DigithON, alla quale Italo ha partecipato nuovamente. Già nel 2016 infatti la società ferroviaria aveva preso parte all’iniziativa, mettendo a disposizione un premio in biglietti per una delle startup vincitrici del concorso. Lo annuncia in una nota la società ferroviaria.

DigithON ha difatti l’obiettivo di avvicinare la comunità finanziaria al mondo delle startup, che spesso incontrano difficoltà a raccogliere le giuste risorse per lanciare i propri servizi. La manifestazione, nata dalla sinergia tra il Presidente dell’Associazione DigithON Francesco Boccia ed il Presidente di Confindustria Bari-BAT Domenico De Bartolomeo, attira aziende italiane ed internazionali, nonché grandi investitori da ogni parte del mondo.

Italo, sempre sensibile alle giovani realtà imprenditoriali, ha premiato l’azienda terza classificata ossia Marshmallow Games: startup barese che crea app educative per stimolare l’apprendimento di materie scolastiche mescolando contenuti editoriali e ludici (ad esempio “Math Tales”, incentrata sull’apprendimento della matematica per ragazzi in età prescolare, ed “Explore&Play” che tratta temi quali astronomia, anatomia e musica). La società pugliese avrà così la possibilità di utilizzare gratuitamente i treni Italo per un anno. A

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

ritirare il premio il COO della startup, Massimo Michetti, che nell'esprimere la soddisfazione per questo risultato afferma: "Partecipare al Digithon per noi è stata un'importante occasione di visibilità e di confronto e siamo contenti per il risultato ottenuto. La nostra startup è cresciuta tanto negli ultimi mesi e crediamo di poter crescere ancora di più nel prossimo futuro. Ringraziamo Italo per aver contribuito a questa manifestazione in quanto ritengo che, in ottica di open innovation, sia fondamentale che aziende consolidate si relazionino con realtà più giovani per stimolare la crescita dell'intero sistema imprenditoriale in Italia."

"NTV è ben lieta di mettere a disposizione i propri treni per realtà come quella della Marshmallow Games", afferma Antonella Zivillica, Direttrice delle Relazioni Esterne di Italo. "Vedere queste giovani aziende all'opera, composte di giovani menti, è sempre bello e noi vogliamo incoraggiarli ad andare avanti per raggiungere traguardi sempre più ambiziosi. Siamo stati una startup anche noi, sappiamo cosa vuol dire e quali sfide bisogna affrontare. Capacità umane ed innovazione sono fondamentali per andare avanti, noi abbiamo cercato di coniugarle sempre nel migliore dei modi ed i risultati sono arrivati, proprio per questa ragione ora siamo sensibili a questi temi e abbiamo deciso di premiare chi investe nella tecnologia".

Presentato il Piano di Sostenibilità 2020 del Gruppo FNM. Previsti 16 ascensori e 27 velostazioni

(FERPRESS) – Milano, 7 luglio 2017 – FNM presenta il Piano di Sostenibilità 2020 del Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Si tratta di un documento operativo – adottato per la prima volta nella storia della società – che affianca il Piano strategico 2016-2020 – e che include obiettivi in linea con le priorità di business.

I TARGET – Fissati anche target ben precisi: entro il 2020, verranno investiti 5,5 milioni di euro per interventi di innalzamento delle banchine. In questo modo, tutte le 81 stazioni del "ramo Milano" (linee per Malpensa, Varese/Laveno, Como, Novara e Asso) e un terzo di quelle del "ramo Iseo" (linea Brescia-Iseo-Edolo) avranno le banchine rialzate per accedere con facilità ai treni. Inoltre, verranno attivati 16 ascensori, aperte 27 velostazioni (parcheggi protetti per bici) per un totale di 1.350 posti, sarà potenziata la presenza del Wi-Fi e degli spazi commerciali. Altri interventi riguarderanno lo sviluppo della mobilità elettrica (fino a raggiungere 1,3 milioni di chilometri percorsi con il servizio di car sharing) e l'introduzione nei bandi di gara di requisiti di sostenibilità

ambientale e di procedure d'acquisto "green". E ancora, 50% dei dirigenti e quadri interessati da obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale e il 100% coinvolti in corsi sulla sicurezza.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS NAZIONI UNITE – Nel 2016 sono state avviate le attività di definizione del documento, che hanno preso in considerazione i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite validi per il periodo 2015- 2020, come linee guida per supportare la definizione di una strategia di sostenibilità del Gruppo. A partire dall'analisi dei 17 SDGs da raggiungere entro il 2030 e dall'analisi dei 169 target a essi collegati, sono stati selezionati i 10 obiettivi (SDGs) più rilevanti all'interno della catena del valore del Gruppo FNM. Il percorso di definizione del documento ha poi coinvolto le prime linee e i responsabili delle principali funzioni

aziendali in diversi momenti di condivisione e confronto che hanno sancito i propri commitments al 2020.

GLI OBIETTIVI – Il Piano è basato su 4 macro obiettivi, ciascuno dei quali è poi declinato in azioni (46) e target da raggiungere al 2020. Questi i quattro pilastri del Piano: Instaurare una cultura della qualità focalizzata sul viaggiatore; Promuovere la mobilità sostenibile e integrata, incentivando l'uso dei mezzi di trasporto pubblico per migliorare la vivibilità della città, la qualità della vita e il grado di inclusione sociale; Sviluppare una gestione strategica delle tematiche di sostenibilità ambientale per minimizzare gli impatti del Gruppo; Sviluppare una cultura della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

“La concreta attenzione alle tematiche legate alla Responsabilità Sociale d'Impresa – spiega il presidente di FNM Andrea Gibelli – e la realizzazione di un modello di business etico e sostenibile – in piena sintonia con quanto previsto dal Piano Strategico 2016- 2020 – sono per noi centrali. Lo dimostra la piena integrazione del tema della sostenibilità a tutti i livelli di azione”.

“A partire dal Piano Strategico del Gruppo, approvato a settembre 2016 – aggiunge il Presidente del Comitato CSR di FNM Fabrizio Garavaglia – si sono poste le basi per l'elaborazione del Piano di Sostenibilità 2020. Sono state così individuate le aree rilevanti su cui investire le risorse nei prossimi quattro anni. In questo senso, il tema della sostenibilità rappresenta sempre di più un valore aggiunto per le aziende, anche in termini di sviluppo economico. Mettere al centro delle politiche di mobilità, o meglio ancora di mobilità integrata, le strategie di sostenibilità è un impegno quotidiano, cui attribuiamo una grande importanza”.

Nel triennio 2015-2018 sono previsti investimenti per 490 milioni di euro per il rinnovamento della flotta dei treni. Nel corso del 2016, è stato sottoscritto il nuovo Contratto di programma 2016-2022 con Regione Lombardia che prevede oltre 726 milioni di investimenti. Sempre nel corso del 2016, sono stati impegnati 47,5 milioni per opere di ammodernamento e riqualificazione della rete.

IL BILANCIO 2016 – Sono questi alcuni dei dati e delle informazioni contenuti nel Bilancio di Sostenibilità 2016 del Gruppo FNM, approvato dal Consiglio d'Amministrazione. Il documento, realizzato in base alle indicazioni fornite dalle linee guida internazionali GRI-G4 e soggetto a revisione esterna indipendente da parte della società di revisione, rendiconta le iniziative e i risultati raggiunti in ambito economico, sociale e ambientale. Il Gruppo FNM redige il Bilancio di Sostenibilità dal 2014 (relativo all'esercizio 2013) con 4 anni di anticipo rispetto all'obbligo derivante dall'attuazione del Decreto Legislativo 254/2016 sulle Informazioni non finanziarie, che prevede la loro rendicontazione contestualmente al Bilancio Consolidato.

SICUREZZA – Per garantire la sicurezza dei viaggiatori, sulla rete di Ferrovienord sono presenti 2.156 telecamere a circuito chiuso (1.953 sul “ramo Milano” e 203 sul “ramo Iseo”), installate in tutti i punti sensibili, 196 videoregistratori digitali (174 sul “ramo Milano” e 22 sul “ramo Iseo”) e 429 Help Point (382 sul “ramo Milano” e 47 sul “ramo Iseo”), apparecchiature collocate all'interno delle stazioni, che possono essere utilizzate per richiedere assistenza in caso di necessità.

MOBILITÀ ELETTRICA – Per quanto riguarda la mobilità elettrica, il servizio di car sharing ecologico di E-Vai ha raggiunto oltre 38.000 iscritti (circa +17% rispetto al 2015) e totalizzate oltre 50.000 ore di mobilità a impatto zero. Molti nuovi clienti hanno sperimentato oltre alla condivisione, l'utilizzo di un'auto elettrica anche su percorrenze importanti.

PASSAGGI A LIVELLO – Tra le opere più rilevanti del 2016 da segnalare infine la chiusura di 4 passaggi a livello. Altri 29 verranno eliminati tra il 2016-2020.

REGIONE LAZIO

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale al Genoa Shipping Week. I risultati

(FERPRESS) – Civitavecchia, 3 LUG – La III edizione dello “Genoa Shipping Week”, la settimana dedicata all’economia e alla cultura del mare, tenutasi a Genova dal 26 giugno al 1 luglio, ha visto la partecipazione di alcuni presidenti delle Autorità di Sistema Portuale, tra cui l’avv. di Majo, Presidente dell’AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che è intervenuto a due forum sull’ambiente: uno sui “fumi” delle navi e l’altro, il Green Shipping Summit 2017, sullo sviluppo dei green ports e i processi di riqualificazione del waterfront.

“Sono stati due appuntamenti importanti e ricchi di spunti – ha dichiarato il Presidente di Majo – in cui è emersa l’importanza di una stretta cooperazione tra le AdSP, le Capitanerie di Porto e l’ARPA nel fronteggiare adeguatamente ed efficacemente il tema delle emissioni in atmosfera collegate al trasporto marittimo”.

“Le AdSP – ha spiegato il Presidente di Majo alla conferenza sui fumi- sono oggi tenute ad adottare un documento di pianificazione energetica ed ambientale che impone di effettuare una serie di interventi in un arco temporale ben definito volti a migliorare l’ambiente e l’efficienza energetica, adempiendo, così, anche agli obblighi europei ed internazionali in materia ambientale”.

Durante il Green Shipping Summit, dove il Presidente di Majo ha aperto i lavori, insieme all’ammiraglio Pettorino, sono state menzionate tutte le attività che l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha messo in campo per la tutela e la salvaguardia ambientale, come il recente accordo volontario per ridurre il tenore di zolfo del combustibile delle navi anche in navigazione che è stato accompagnato da incentivi per la riduzione delle tariffe portuali. Sulla stessa linea l’AdSP sta promuovendo l’uso del GNL, a partire dalla prima operazione di alimentazione (fuelling) in Italia della nave da crociera Aida Perla.

“Tutte queste iniziative – conclude di Majo – contribuiranno a migliorare la qualità dell’aria nell’ambito portuale e, quindi, anche degli ambienti cittadini circostanti. In tal modo si riuscirà a conciliare lo sviluppo dei traffici marittimi con il diritto dei cittadini di vivere in un ambiente salubre e i porti ritorneranno ad essere dei luoghi gradevoli frequentati dai cittadini e dai turisti”.

Il Presidente di Majo ha, inoltre, ricordato quanto sia fondamentale puntare sulla valorizzazione del waterfront destinando le aree più vicine alla città e più ricche di patrimonio storico-culturale a finalità turistiche e socio-culturali ed è per questo che il porto di Civitavecchia sta valorizzando il patrimonio archeologico presente nell’antica darsena romana con una mostra dedicata all’imperatore Traiano a 1900 anni dalla morte.

Logistica, sostenibilità e sicurezza: protagoniste indiscusse della III edizione della Genoa Shipping Week

(FERPRESS) – Genova, 3 LUG – Oltre 4.500 ospiti provenienti da 46 nazioni e in rappresentanza di 1.350 aziende hanno partecipato ai 37 eventi a calendario della III edizione della Genoa Shipping Week, la manifestazione organizzata da Assagenti e ClickUtilityTeam. La settimana ha coinvolto l’intera città con convegni, eventi, visite organizzate ed eventi aperti alla cittadinanza – tra cui le visite a bordo dell’Unità Navale Alpino che ha accolto 750 visitatori – e si è conclusa con la 14^a edizione dello Shipbrokers and Shipagents Dinner.

“Al termine di ogni edizione ci diciamo che è stata la più bella in assoluto – dice Alberto Banchemo, presidente Assagenti – questo significa che ogni anno cresciamo sempre un po’ più. Lo Shipbrokers Dinner ha confermato la sua importanza a livello internazionale e le conferenze di Port&ShippingTech, grazie alla

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

collaborazione con il nostro partner ClickUtilityTeam, hanno fatto un salto di livello notevole, con una copertura mediatica che ci rende orgogliosi, non solo come operatori portuali ma soprattutto come genovesi". Cresce infatti PORT&SHIPPINGTECH, main conference della manifestazione, che in questa significativa IX edizione ha messo a confronto 150 relatori e 1500 professionisti nell'approfondire i tradizionali temi del Green Shipping Summit e Smart Port&Logistics e le tematiche Safety, Technology trend e Infrastructure & Finance, oltre a ospitare convegni in collaborazione con Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, Arpal, Spediporto e altre realtà del cluster marittimo.

Ambiente, monitoraggio e competitività le parole chiave di GREEN SHIPPING SUMMIT. I relatori intervenuti hanno evidenziato l'importanza di puntare su fonti energetiche pulite per ottenere mobilità e sviluppo sostenibile grazie all'utilizzo di soluzioni tecnologiche per monitorare il consumo di energia e le emissioni in particolar modo. Tutto il comparto concorde che il passaggio al GNL migliorerebbe le prospettive future. La sicurezza, dei lavoratori e della navigazione e quella dei cittadini dagli attacchi criminali e terroristici, è stata protagonista indiscussa della sessione SAFETY e della Med Security Summit, la Conferenza Internazionale sulla sicurezza portuale e marittima. Novità di questa edizione, un convegno interamente dedicato allo Shipping 4.0 – TECHNOLOGY TREND DEL SETTORE MARITTIMO – e alle navi digitali e interconnesse, in cui si è analizzata l'evoluzione nei sistemi di comunicazione del comparto e sottolineata l'importanza della tecnologia per il settore navale. Cloud, IoT e in generale le tecnologie disruptive sono fondamentali per migliorare la capacità predittiva e rendere l'armamento efficiente ed ecosostenibile. Particolare attenzione è stata dedicata alla Cyber security del settore marittimo. Investimenti alle infrastrutture, anche con interventi privati, regole ben definite, digitalizzazione e buone pratiche gli argomenti di cui si è parlato a SMART PORT & LOGISTIC, la sessione dedicata al potenziamento dei corridoi logistici. Una particolare attenzione è stata dedicata all'intermodalità, ai corridoi economici con la Svizzera, alle infrastrutture della "macroregione" Liguria-Piemonte-Lombardia e ai protocolli d'intesa con la Campania.

"Già nelle scorse edizioni – sottolinea Carlo Silva, Presidente di ClickutilityTeam – il forum ha affrontato le tematiche fondamentali del settore, confermando la propria vocazione e leadership nel panorama degli appuntamenti internazionali di settore. In questa edizione abbiamo fatto il punto sulle varie aree di sviluppo del sistema logistico-portuale, analizzando le problematiche e, soprattutto, individuando soluzioni per lo sviluppo dell'economia del mare".

"Anche questa edizione della Genoa Shipping Week ha toccato temi di vitale importanza per il cluster marittimo-logistico Italiano – aggiunge Umberto Masucci, presidente The International Propeller Clubs – e ha sancito in maniera decisa la partnership fra i sistemi regionali liguri e campano come centrali per il Paese. Questo e altri argomenti saranno oggetto di analisi e approfondimento anche durante la Naples Shipping Week, manifestazione gemella, che si terrà dal 24 al 29 settembre del 2018".

Cassino (FR): Fardelli (PD), la stazione cambia immagine. Al via lavori di restyling

(FERPRESS) – Roma, 7 LUG – "La stazione ferroviaria di Cassino cambia immagine. Sono iniziati i lavori di restyling della parte esterna che prevedono la ristrutturazione delle pareti mentre continua l'ammodernamento interno della comunicazione con nuovi monitor ma soprattutto, finalmente, l'eliminazione delle barriere architettoniche attraverso nuovi e comodi accessi".

Lo ha dichiarato, in una nota, il consigliere regionale Marino Fardelli. "Le pareti verranno ritinteggiate e messe in sicurezza e l'esterno sarà reso più accogliente. Basti pensare che quattro anni fa, quando si insediò il Governo Zingaretti, i pendolari segnalavano che l'orologio esterno era fermo alle 12.15 da ben sei anni. – afferma Fardelli – All'interno verrà innovata la comunicazione con nuovi monitor, ma quello che più mi rende soddisfatto di questi investimenti messi in atto da Regione Lazio e Trenitalia, è che finalmente verrà abolita la

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

vergogna delle barriere architettoniche. Non è più pensabile che un luogo non sia accessibile a chi non ha la possibilità di districarsi tra gradini marciapiedi scale e scalinate”.

La ristrutturazione della stazione ferroviaria di Cassino fa parte di una progettualità messa in atto di concerto tra Regione Lazio e Trenitalia e che riguarda anche altre stazioni ferroviarie della FL6. “Anche Frosinone, Ferentino e Roccasecca rientrano nel progetto di ristrutturazione. La Regione Lazio del Presidente Zingaretti sta cambiando volto e sostanza ai trasporti. Dopo l’arrivo di nuovi treni che hanno migliorato le condizioni di viaggio, si punta anche alla fruibilità delle stazioni. Continuo a pressare la Regione Lazio affinché si trovino soluzioni anche ai tempi di percorrenza che restano troppo lunghi rispetto alle necessità dei pendolari e soprattutto alla competitività di un intero territorio e su questo si sta lavorando” ha concluso Fardelli.

ROMA CAPITALE

Roma: bus periferici, avviato iter per preavviso gara gestione. Più chilometri, più servizi

(FERPRESS) – Roma, 3 LUG – La Giunta capitolina ha approvato con delibera l'avviso di "pre-informazione" indispensabile alla procedura di gara per assegnare la gestione delle linee periferiche del trasporto pubblico locale, in vista della scadenza dell'attuale contratto prevista per maggio 2018.

Gli aspetti salienti dell'avviso: aumentare il servizio con 30-45 milioni di vetture-chilometro / anno in più, da ripartire in due lotti; confermata la durata del contratto a otto anni, così come l'inclusione della "clausola sociale" per la tutela del lavoro.

Indicati, inoltre, tra le attività utili al miglioramento dell'offerta: installazione di pensiline, controllo biglietti da parte del conducente, vendita dei biglietti a bordo dei mezzi, controllo e sorveglianza delle corsie protette e riservate.

"Rispetto alla precedente gara vogliamo definire un capitolato che sia più rigoroso e maggiormente strutturato per garantire servizi aggiuntivi ai cittadini", spiega l'assessora Linda Meleo (Città in Movimento). "Nostro obiettivo, inoltre, è la tutela del lavoro, come dimostra l'inserimento della clausola sociale".

Roma Metropolitane: i sindacati denunciano, pignoramento del conto bancario. Saltano gli stipendi dei lavoratori

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – "È stato notificato a Roma Metropolitane, azienda di proprietà di Roma Capitale, un atto di pignoramento del conto corrente bancario da parte dell'impresa Salini Impregilo, che si aggiunge a un atto di precetto da parte dell'impresa ICM (Maltauro)".

Lo comunicano in una nota le RSA di Filt-Cgil, Cisl Reti e Uil Trasporti di Roma Metropolitane. "La situazione di Roma Metropolitane si ripresenta quindi in tutta la sua drammatica criticità – continuano i sindacati -: i due atti, come si legge nel verbale di un incontro svolto oggi tra le RSA e i vertici aziendali, "impegnano l'intero ammontare delle risorse economiche disponibili sul conto della società, impedendo di fatto di procedere con il pagamento degli stipendi di luglio", nonché degli annessi rimborsi Irpef da dichiarazione dei redditi; e, se nulla cambia, non saranno pagati nemmeno gli stipendi dei mesi successivi.

Entrambi gli atti sopra citati fanno seguito a contenziosi da tempo in corso, ben noti a tutti i soggetti coinvolti. Si tratta quindi delle ultime manifestazioni di una crisi strutturale che ormai da diversi anni le successive amministrazioni capitoline e la dirigenza aziendale non sono state di fatto capaci di risolvere.

Ricordiamo brevemente i termini della situazione: mancata approvazione dei bilanci 2015 e 2016; ritardi dei dovuti trasferimenti finanziari da parte di Roma Capitale a fronte di prestazioni svolte e riconosciute; mancata revisione della convenzione con il socio unico Roma Capitale, che regola i rapporti tra i due soggetti e i corrispettivi per le prestazioni svolte; assenza di un piano industriale e di prospettive certe sulle commesse, in relazione a una mancanza di visione sullo sviluppo delle infrastrutture di trasporto pubblico della Capitale; conseguente situazione di estrema e perdurante precarietà finanziaria, da cui i contenziosi con le imprese e il rischio occupazionale".

"I lavoratori di Roma Metropolitane sono stanchi di una situazione ormai insostenibile e non dignitosa, e constatano il fallimento dell'azione politico-amministrativa e gestionale a tutti i livelli, che si è risolta unicamente in un interminabile balletto attorno alla sorte dell'azienda e dei suoi circa 160 dipendenti, con rischio imminente di blocco delle opere di cui la società è stazione appaltante a cominciare dalla Linea C.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

Le RSA hanno richiesto un incontro urgente con la Sindaca Raggi e gli assessori Meleo, Colombari e Mazzillo e si riservano di avviare tutte le azioni necessarie per tutelare i diritti dei lavoratori”, conclude la nota.

car2go: nuovi punti di parcheggio disponibili presso le stazioni di servizio Q8

(FERPRESS) – Roma – Da oggi tutti i clienti car2go che iniziano un noleggio a Roma avranno a disposizione nuovi parcheggi presso le stazioni di servizio Q8 di via Aurelia 480, di via Ostiense 401 e di piazza Walter Rossi. In ognuna delle tre stazioni di servizio sono presenti due posti parcheggio dedicati al carsharing di car2go, ai quali è possibile accedere gratuitamente senza dover ritirare ticket o utilizzare tessere specifiche. È, inoltre, possibile individuare i nuovi posti, così come i diversi punti in cui parcheggiare car2go a Roma, tramite la app car2go, cercando l'icona “P”.

“car2go si inserisce perfettamente nel mix di servizi di mobilità presenti nella Capitale, rendendo gli spostamenti dei romani ancora più green e convenienti” ha affermato Horacio Reartes, Location Manager car2go Roma, “E grazie a collaborazioni come quelle siglate con Q8 o con l'aeroporto di Fiumicino, siamo sempre più in grado di aiutare i nostri utenti quando ricercano un parcheggio”.

“L'iniziativa nasce dalla volontà di fornire un'ulteriore agevolazione al numero sempre crescente di clienti che si affidano al carsharing di car2go per le proprie esigenze di mobilità” aggiunge Giovanni Romano, Direttore Rete di Q8, “Un'offerta in linea con la scelta strategica di Q8 di porre la sostenibilità, declinata in ogni suo aspetto, al centro delle proprie attività” ha concluso Romano.

Il progetto si inserisce nell'ambito di una partnership già in essere tra car2go e Q8: tutti i clienti che fanno il pieno ad una car2go con livello di carburante inferiore al 25%, utilizzando la CartissimaQ8 in dotazione al veicolo, non pagano il rifornimento di carburante, già incluso nel costo del servizio, e ricevono 10 minuti di guida gratuita. È possibile utilizzare la carta carburante Q8 solo nelle stazioni Q8 convenzionate presenti nell'area operativa e indicate nella mappa della app o del sito internet di car2go.

Roma: Roma Tpl, Marozzi cede le sue quote

<http://www.clickmobility.it> Secondo quanto riportato dal quotidiano “La Repubblica” ieri in edicola, la società Marozzi ha venduto la sua quota del 33,33% che la rendeva proprietaria alla pari degli altri due azionisti Umbria Tpl e Consorzio Trasporti Italiani.

Il Consorzio Trasporti Italiani, controllato da Marco Cialone, ha acquistato la quota della Marozzi, trasformandosi così nell'azionista di maggioranza con oltre il 66% del capitale.

Con l'uscita di scena di uno dei soci di Roma Tpl lo stato attuale del trasporto su gomma nelle aree periferiche della capitale non cambia; si semplifica la governance dell'azienda che, come anticipato nei giorni scorsi dal Campidoglio, parteciperà alla nuova gara per l'affido di 103 linee periferiche.

CALMA: aggiornamento sulla mobilità romana a un anno dall'insediamento dell'Amministrazione 5 Stelle

(FERPRESS) – Roma, 6 LUG – Riceviamo e pubblichiamo dall'associazione CALMA una loro analisi su quanto è successo nella Capitale, in particolare sui temi della mobilità, a un anno dall'insediamento della Giunta Raggi.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

Di seguito il testo integrale:

“1.- UN ANNO DOPO. Purtroppo la situazione della mobilità a Roma resta drammatica non ostante la celebrazione del 1° anno di Amministrazione Raggi. Ovviamente gravissima era l’eredità lasciata dalle precedenti Amministrazioni, tuttavia il desiderio di cambiamento, di discontinuità, espresso con il voto alla Amministrazione 5 Stelle lasciava intendere che ci fossero le forze necessarie per avviare il rinnovamento atteso. Invece nel rendiconto gli aspetti positivi si riducono a ben poca cosa: sostanzialmente l’acquisizione di 150 autobus nuovi e di 45 filobus, la messa in progettazione di alcune linee di tram e di due/tre funivie, l’aumento delle multe per i bus turistici che invadono giornalmente la città, l’avvio della costruzione del Piano urbano per la mobilità sostenibile. Sui quali aspetti positivi, tuttavia, alcune osservazioni già ne indicano la fragilità se non proprio l’inconsistenza.

La gara per gli autobus era già stata aggiudicata in precedenza e i filobus fermi nei depositi e messi in circolazione senza un adeguato programma (corridoi della mobilità, manutenzione ...) si guastano facilmente nella parte elettrica; situazione del resto ampiamente nota dai giornali e sperimentata dalle esasperanti attese alle fermate, soprattutto nei quartieri periferici, che riguarda un po’ tutto il sistema su gomma e sfiora ormai anche le due metropolitane A e B. La messa in progettazione delle nuove linee di tram si riduce ad aver tolto dai cassetti dell’Agenzia per la mobilità alcune idee lì da tempo giacenti. Parliamo di idee perché si tratta di progetti tecnici, qualcuno neppure definitivo, che riguardano essenzialmente l’armamento della linea, ovvero la realizzazione dei binari e non la connessione con il contesto del sistema di trasporto pubblico e privato esistente. Non che non si sia valutata l’importanza di ogni singola linea, ma manca il programma del suo inserimento nei flussi sociali attualizzati e nelle linee interagenti per evitare, per esempio, di sopprimere altre tratte di trasporto (come è accaduto alle volte specie per le metropolitane) saturando immediatamente la linea stessa.

Ciò sembra sarà demandato alla redazione del PUMS su cui brevemente torneremo più avanti, significando dunque che non sono progetti attualmente cantierabili per i quali d’altronde i finanziamenti annunciati entrano appunto nel PUMS come somme reperibili nel bilancio comunale. Delle funivie, anch’esse da tempo progettate, a differenza dell’ironia di qualche commentatore ne vediamo l’utilità, anche se non proprio prioritaria nel sistema del trasporto pubblico romano, Magari sarebbe meglio se si evitasse di annunciarle ricorrentemente e si passasse ad agire, facendo conoscere intanto alla città i singoli progetti, i costi e benefici attesi e le ripercussioni positive in termini di intermodalità e diminuzione del traffico privato. Sui bus turistici torneremo, notando ora che i controlli sono attualmente inefficaci, forse miglioreranno con le nuove tecnologie che si afferma di voler adottare almeno sotto l’aspetto delle entrate, ovvero del piccolo risarcimento per il danno compiuto contro la città, i suoi abitanti il suo patrimonio. Quanto a fidare in queste tecnologie per la soluzione del problema in assenza sostanziale di un piano del turismo e di accessi alternativi e non soltanto “controllati” ...campa cavallo! Il PUMS, infine, dovrebbe iniziare il suo iter di costruzione in questi giorni con il Portale in cui saranno depositi i “punti fermi” annunciati dalla Giunta: le linee di tram citate e altre, il collegamento a Tor Vergata tra le metropolitane A e C, nonché l’adeguamento tecnologico di A e B; l’ammodernamento della ferrovia Roma- Giardinetti.

L’obiettivo “strategico” di superare il gap infrastrutturale esistente e di ottimizzare il sistema della mobilità si propone sia condiviso dalla popolazione per comprenderne appieno le esigenze. “Insieme per migliorare la città” è l’assunto: peccato che ormai ci sia un intero anno di NON ASCOLTO della città. Ogniqualvolta si è presentata una domanda di incontro, una richiesta, la necessità di un confronto o almeno di una conversazione per sapere o per far conoscere la risposta è stata... il silenzio. L’incontro informale, poi, anch’esso rarissimo, si è risolto in un umiliante flatus vocis privo di seguito. Ora il Portale PUMS che tuttavia non può annullare i processi di decisione partecipata che implicano non solo la messa in rete delle idee differenti e uguali o simili ma il dibattito pubblico. Un dibattito che abbia peso reale e non sia ridotto alla formalità dell’ascolto privo di efficacia.

2- TOR DI VALLE. Tra gli elementi positivi del proprio operato l’Amministrazione 5 Stelle indica la nuova Delibera comunale sullo Stadio di Tor di Valle, come esempio di contrasto alla speculazione edilizia progettata dalla Amministrazione precedente contro la quale a suo tempo si era già espresso il M 5 S ed

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

anche l'allora Consigliera Raggi. Non entriamo qui nel merito di una operazione pur sempre incompatibile con le previsioni di PRG, che comporta un consumo di suolo in aumento rispetto al PRG (perché non chiamarlo ancora "speculazione edilizia"?); l'abbattimento dell'Ippodromo già indicato nella Carta di qualità tra le opere che dovevano non solo essere conservate ma addirittura guidare le migliori trasformazioni urbane; che prevede un minor peso di opere pubbliche a carico del proponente (10% invece del 30%), che sottolinea il risparmio energetico (?) nella costruzione degli edifici dimenticando l'impatto ambientale ed energetico della cementificazione proposta (tanto più grave perché l'attuale emergenza idrica consiglia l'esatto contrario).

Per rimanere al campo della mobilità in sostanza il miglioramento nel settore Tor di Valle si riduce a: 1) costruzione dei due ponti ciclo-pedonali; 2) comprare nuove vetture per la Roma-Ostia; 3) unificare Via del mare e via Ostiense. Il primo provvedimento è spiegato dal fatto che è in aumento la circolazione su bici senza ovviamente informare sulla quantità di detto miglioramento che, comunque, non può rappresentare, oggi e nel prossimo futuro, altro che una parte purtroppo marginale del traffico romano. Il provvedimento appare per certi versi non velleitario, ma ridicolo. Anche sul secondo provvedimento, i 6 nuovi treni a carico dei privati proponenti non sono sufficienti per modificare lo stato comatoso della ferrovia, ed in più si prescinde dai lavori necessari per l'ammodernamento della stazione. Quanto alla unificazione delle due strade, che allo stato attuale sopportano entrambe un carico doppio rispetto alle loro effettive capacità di trasporto, l'unificazione non servirà a ridurre il livello di traffico, che nel caso specifico, e più in generale a Roma, dovrebbe essere dirottato sul TPL. Appurata inoltre la improponibilità della diramazione della metro B per Tor di Valle perché si avrebbe un'unica tratta centrale con due biforcazioni opposte: questa e quella esistente a Piazza Bologna, il servizio pubblico risulta fortemente minoritario. Ma anche la mobilità privata, privata è il caso di dire del ponte che doveva collegare l'area alla Roma-Fiumicino, delle due strade s'è appena detto, rende problematici l'accesso e il deflusso dei veicoli, con problemi seri di sicurezza in caso di evacuazione forzata. Sui parcheggi è inutile aggiungere che probabilmente al posto dei prati e degli alberi sorgeranno aree assolate temperate da colonne di pannelli fotovoltaici. Come vediamo sulle autostrade e come si presume sia in linea con l'insistenza sul risparmio energetico. Se a carico del proponente e o del Comune si capirà forse in seguito. Insomma, si sta progettando un disastro per la mobilità in quel quadrante della città con evidenti ripercussioni negative sull'intera circolazione pubblica e privata urbana e regionale!

3 – PROGRAMMI Né le cose vanno meglio se si considera l'opus magnum denominato Metro C di cui si avvia la continuazione fino al Colosseo con una stazione che ancora non si sa dove sarà messa, non escludendo che possa proseguire a Piazza Venezia e poi fino a Ottaviano o ... Di tutti i problemi trasportistici degli sprechi compiuti forse penali ecc. ecc., neppure si parla e si è tranquillamente dimenticato di rispondere a chi interroga se non convenga riprogettare quest'opera a partire dalla sistemazione della linea fino a San Giovanni, compresa questa stazione. Il tema della tutela e valorizzazione culturale e civile dell'area archeologica centrale è semplicemente ignorato, anzi la parziale demolizione di via Alessandrina e il progettato tram lungo via dei Fori Imperiali sembrano alludere al definitivo abbandono dell'idea di unificazione dei Fori e del loro collegamento con le aree archeologiche delle periferie.

Qualche volta si riaffaccia l'idea assurda o quantomeno obsoleta di riprendere la progettazione della linea metropolitana D, tangenziale dai costi proibitivi rispetto ad altre modalità di trasporto intercambiabili, mentre più concretamente si valuta il proseguimento della linea B fino a Casal Monastero. In quest'ultimo caso, a parte la chiarezza progettuale e nel rapporto con i proprietari delle aree e costruttori, rinviando a quel che accennavamo prima sulla diramazione BB1, cioè almeno all'imponente adeguamento tecnologico necessario. E' vero che questo, la valorizzazione tecnologica e il rinnovamento delle infrastrutture, era uno dei principi strategici del programma 5 S della stessa Sindaca, ma nulla si è visto finora. Eppure si tratta del principale problema presente nelle attuali metro e nella gomma in superficie che può rischiare, oltre la gestione a singhiozzo delle linee come sta avvenendo, il quasi blocco del sistema. D'altra parte non sembra che siano all'opera gli studi necessari per valutare le ricadute sui "sottosistemi" che originano e dipendono dalla mobilità e da particolari modalità di essa. Sulla inesistente valutazione del pericolo idrogeologica a Tor di Valle e della insufficienza di mobilità rispetto a quel progetto abbiamo visto. Così come per gli effetti culturali, turistici di protezione dell'area centrale. Più organicamente non c'è uno studio, una ricerca sugli effetti sociali,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

ambientali, economici da porre all'esame delle popolazioni della Città e dell'Area vasta che vi gravita, cosicché l'innovazione tecnologica non potrà produrre appieno i risultati attesi.

Questo vale anche per altri punti definiti prioritari nel programma elettorale e nelle dichiarazioni programmatiche riassumibili nella riforma del trasporto pubblico, nella realizzazione di un piano pluriennale di infrastrutture e di azioni verso la mobilità sostenibile, del cui inizio o avvio di programmazione non c'è traccia maggiore di quelle accennate. Peraltro la riforma del trasporto pubblico è incentrata sul riordino dell'organizzazione del lavoro e la lotta all'abusivismo, aspetti sicuramente utilissimi ma del tutto depotenziati in assenza di un valido programma che inizi a limitare lo strapotere della mobilità privata, a concentrare l'attenzione sui punti nodali di intermodalità costituiti dalle Stazioni Termini e Tiburtina, Ostiense, Trastevere e le stazioni metropolitane di Flaminio e Laurentina (ovvero i 4 punti grossomodo cardinali), a valutare iniziative verso le periferie e sul pendolarismo, a definire un cambiamento nelle politiche del turismo, per ridurre il peso di quello mordi e fuggi. Insomma, la riforma del trasporto pubblico dipende strettamente dalla priorità assegnatagli con limitazione delle altre modalità a motore, con parcheggi e aree di sosta esterne (mentre, invece, ricompare il famigerato PUP con addirittura l'idea di un maxi parcheggio sotto i giardini del Quirinale), con rivitalizzazione delle ferrovie suburbane. Né è da dimenticare che Roma città metropolitana ha anche una qualche competenza in queste materie. Il punto sicuramente importante della reinternalizzazione in Atac dei servizi di manutenzione delle vetture richiede investimenti e programmi ancora sconosciuti.

4.- IN CONCLUSIONE L'aspetto più sconcertante non è dato dalla genericità delle buone intenzioni programmatiche, cui si sarebbe in un anno potuto ben rimediare con approfondimenti possibili nell'interlocuzione con le esperienze e gli studi presenti a Roma negli organismi professionali e accademici e nelle associazioni di cittadini e lavoratori, ma proprio dall'aver evitato con cura questa interlocuzione. Con la conseguenza che manca quella cornice sistematica nella quale inserire gli specifici interventi, come abbiamo già detto. Manca una idea di riconoscimento delle interdipendenze esistenti nella vita quotidiana della città e della sua area vasta di riferimento. E mancando questa l'azione della nuova Giunta ricalca in gran parte le orme di chi l'ha preceduta; non se ne discosta infilando la mobilità in una via che qua e là può produrre momentanei sollievi ma che in prospettiva, non risolvendo i problemi di fondo, diventerà sempre più insostenibile.

Non è il caso in questa sede di riproporre una analisi e una visione che muovano da differenti punti di vista, in discontinuità come si dice da quelli finora prevalenti".

Vittorio Sartogo

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

AGENDA

Assemblea ANAV 2017 – Competizione e aggregazioni nel TPL. Appuntamento il 4/5 luglio a Roma

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Una mattinata dedicata al trasporto pubblico quella organizzata da ANAV per il prossimo 5 luglio. Alle ore 10:30 si svolgerà la presentazione dello studio dell'Università Cattolica di Milano su "Competizione e aggregazioni nel TPL".

Seguirà una tavola rotonda che vedrà la partecipazione, accanto al Presidente di ANAV Giuseppe Vinella, di Vincenzo Boccia (Presidente Confindustria), Stefano Bonaccini (Presidente della Conferenza delle Regioni), Andrea Camanzi (Presidente Autorità Regolazione Trasporti), Antonio Decaro (Presidente Anci), Federico Lovadina (Presidente Agens), Giovanni Pitruzzella (Presidente Antitrust), Alessandro Rocchi (Segretario Generale Filt – Cgil), Massimo Roncucci (Presidente Asstra).

La giornata di lavori sarà preceduta, nella serata del 4 luglio, da un momento conviviale riservato.

Scali ferroviari merci e manutentivi. In un convegno di CIFI e Mercintreno a Bari il 10 luglio

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – "Scali ferroviari merci e manutentivi: investimenti, prospettive del mercato, progettazione e tecnologie". Questo il titolo del convegno organizzato dal CIFI e Mercintreno in collaborazione con Confindustria di Bari, Barletta, Andria e Trani in programma il 10 luglio presso la sala Convegni della sede di Confindustria Bari e Bat di Via Amendola ,172/5.

Lo scopo del convegno è quello di descrivere alcuni dei progetti che permetteranno di attuare le strategie per le infrastrutture di trasporto e logistica: la rete ferroviaria connessa ai sistemi portuali, interportuali ed alle piattaforme logistiche, realizzando quindi un effettivo strumento di "Sostegno alle politiche industriali di filiera". Tra i principali temi che verranno trattati: l'adeguamento merci dell'infrastruttura ferroviaria nazionale in termini di sagoma, modulo e pendenza; adeguamenti di fasci di binari di presa/consegna e carico/scarico agli standard europei e secondo tempistiche coerenti con l'upgrade delle linee afferenti ai terminali; elettrificazione di raccordi e/o binari di presa/consegna; interventi sul segnalamento per velocizzare la manovra; ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessioni alla rete dei porti; analizzare i bisogni delle filiere produttive connesse al settore dei trasporti.

Nel convegno saranno inoltre trattati alcuni progetti di investimento sui terminali ferroviari dotati di nuove officine manutentive.

L'apertura dei lavori è prevista per le ore 14:30 con i saluti di Domenico De Bartolomeo, Presidente Confindustria Bari e BAT.

La relazione introduttiva sarà curata da Massimiliano Boccasini, Preside CIFI sezione di Bari. Federico Pirro, Professore Dipartimento FLESS – Università di Bari, discuterà di "Potenziamento infrastrutturale e prospettive del mercato", mentre Armando de Girolamom, Amministratore Unico Lotras, parlerà della "Piattaforma logistiche per lo sviluppo del trasporto merci. L'esempio di Foggia-Incoronata".

"Le strategie per ottimizzare gli scali ferroviari nell'ambito delle politiche per il rilancio delle aree portuali" saranno al centro dell'intervento di Ugo Patroni Griffi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale mentre di "Materiale rotabile e manutenzione-criticità e soluzioni" si occuperà Alessio

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

Muciaccia, CEO GTS e Antonio Valenza, Direttore Esercizio RFI. “Il ruolo dei Porti come hub Intermodali e Logistici” è il titolo della relazione di Sergio Prete, Presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Ionio, di “Scali ferroviari merci e progetti di potenziamento infrastrutturale” si occuperà Gianpiero Strisciuglio, Direttore Commerciale ed Esercizio Rete RFI. Le conclusioni saranno affidate a Ivano Russo, Segreteria del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti. Il coordinamento dei lavori sarà di Annita Serio, Responsabile Mercintreno. Alla fine della giornata è previsto un aperitivo di Networking.

[Consulta il programma](#)

[Scarica il modulo di iscrizione](#)

Citytech: appuntamento il 14 e 15 settembre a Milano con sei innovative aree tematiche

(FERPRESS) – Milano, 7 GIU – Il 14 e il 15 settembre torna, alla Fabbrica del Vapore di Milano, Citytech, l'evento conference&exhibition organizzato da Clickutility on Earth, promosso dal Comune di Milano e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente. Giunta ormai alla sua IV^a edizione, la kermesse nazionale dedicata alla mobilità e all'urbanistica, si presenta come un'occasione unica d'incontro per aziende, start-up, autorità pubbliche, associazioni del settore e responsabili dello sviluppo del territorio per poter scambiare idee, avviare nuove relazioni professionali, condividere progetti e promuovere il proprio brand aziendale in Italia e all'estero. L'evento ha, inoltre, ottenuto il patrocinio tecnico di AMAT – Agenzia Mobilità, Ambiente e Territorio di Milano, di TTS Italia e dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, mentre TRT – Trasporti e Territorio è knowledge partner della manifestazione.

Pay-off dell'edizione 2017 sarà “Co-progettare mobilità e urbanistica nelle città del terzo millennio”, slogan emblematico che vede la sua genesi nel bisogno di ripensare i nostri centri urbani in ottica smart e di dare risposte reali ed efficaci alle mutate esigenze delle nostre città. L'incontro tra due importanti settori, la mobilità e l'urbanistica per l'appunto, darà vita ad un viaggio lungo due giorni che mirerà ad identificare il profilo del Quartiere intelligente del Terzo Millennio, punto nevralgico delle megalopoli odierne, fortemente influenzato dall'avvento della rivoluzione digitale.

Riqualficazione urbanistica, Mobilità integrata e multimediale, Ultimo miglio e domanda debole, Mobilità elettrica, Low emission zone e Tecnologie per la sosta saranno le sei aree tematiche di Citytech che verranno rappresentate sia nell'area exhibition che nel programma conference, studiati in maniera tale da dare ascolto alle voci più autorevoli di questi settori e creando interessanti dibattiti e utili networking.

La manifestazione inizierà giovedì 14 settembre con la Sessione Istituzionale di apertura dei lavori dal titolo “Progettare il Quartiere del Terzo Millennio tra mobilità e urbanistica” che vedrà le principali Istituzioni ed i maggiori esperti del settore impegnati nell'analisi delle best practices per la progettazione delle nuove aree smart delle nostre città.

Seguirà poi il convegno sulla “Riqualficazione Urbana”, organizzato in collaborazione con l'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Milano, che parlerà della rivalutazione delle zone periferiche delle nostre città, oltre che di strade, aree verdi e spazi pubblici e della necessità di integrare gli interventi di riqualficazione con più ampi progetti partecipativi e sociali, per coinvolgere la cittadinanza in tutte le varie fasi del processo. In questo contesto verrà dato particolare risalto al recupero degli scali ferroviari, elemento centrale per ricostruire il tessuto urbano e favorire la connessione tra i diversi quartieri.

Sempre il 14 giugno nel pomeriggio si terrà la tavola rotonda “Tecnologie digitali e Interoperabilità dei dati nelle Smart City. Come sfruttare le tecnologie esistenti per fornire servizi a valore aggiunto per il cittadino”, organizzato in collaborazione con Parkeon. Il convegno analizzerà, in tre diverse sessioni, le tecnologie per la

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 luglio al 10 luglio 2017

sosta e l'interoperabilità dei sistemi, i pagamenti digitali ed il ruolo del parcometro "oltre la sosta", come assistente urbano della smart city.

Durante il secondo giorno, il 15 settembre, si susseguiranno i convegni "Mobilità integrata e multimodale – Ultimo miglio", realizzato in collaborazione con il Consorzio M2o, che si occuperà di rappresentare, attraverso gli operatori del settore, lo scenario del prossimo futuro in termini di economia circolare, sharing mobility e digitalizzazione, e "Veicoli elettrici e autonomi e nuovi servizi per la mobilità", in collaborazione con l'Assessorato alla Mobilità del Comune di Milano, durante cui si farà il punto sullo sviluppo e la diffusione della mobilità elettrica, si parlerà di sosta, tecnologie e pagamenti digitali e, infine, si darà uno sguardo ai business models e agli scenari aperti da App e nuove piattaforme web per i servizi di mobilità più innovativi.

Move.App.Expo 2017: a Torino Lingotto dal 10 al 12 ottobre 2017

(FERPRESS) –Roma, 30 GIU – Move.App.Expo, tre giorni a Torino Lingotto Fiere dal 10 al 12 ottobre prossimi per affrontare in maniera sinergica e completa tutti i temi della mobilità e dell'innovazione tecnologica nel settore, con il coinvolgimento dei massimi esperti provenienti da tutto il mondo e delle industrie leader del settore.

MOVE.APP EXPO CONFERENCE & EXHIBITION, è un evento tecnico-scientifico in Italia dedicato all'innovazione tecnologica nei trasporti su ferro e su gomma ed alle politiche per la mobilità di persone e merci

SMART MOBILITY WORLD , l'evento B2B leader in Italia nel settore della mobilità intelligente e sostenibile, dedicato allo sviluppo delle filiere Automotive, Trasporti e ICT per la Smart City

Move.App Expo è organizzato da Columbia Group in collaborazione con il CIFI (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani) e con il CIRT (Centro Ricerca Trasporti) Dip. DITEN – Scuola Politecnica dell'Università di Genova che ne cura la Segreteria Scientifica. Rivolto a un pubblico altamente qualificato (operatori ed esercenti, pubblici decisori, mondo della Ricerca e consulenti del settore), rappresenta l'appuntamento per eccellenza fra i massimi operatori del settore della mobilità: industria, pubblici amministratori ed esercenti.

L'iniziativa è accompagnata da un'esposizione di veicoli e tecnologie innovative, visite tecniche e test drive.

Calendario Move.App Expo 2017:

10 e 11 ottobre, in concomitanza con Smart Mobility World:

15a edizione Convegno Città Elettriche: Trasporto pubblico locale su gomma e su ferro e loro integrazione, tecnologie correlate

Convegni e workshop dedicati a Ferrovie di interesse regionale, corridoi intermodali, AV/AC: materiale rotabile, esercizio, infrastruttura e armamento, segnaletica, cyber security

Esposizione di veicoli e tecnologie innovative

Test drive

12 ottobre:

Visite tecniche riservate ai partecipanti a Convegni e Workshop



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: